SPORT & MODA

STAMPA SERA

Lunedì 20 Luglio 1981
Anno 113 - Numero 196

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

TORINO

La difesa del «pentito» Sandalo

• A PAGINA 7 •

Prorogato il fermo di Roberto

Ma è davvero un suicidio?

La famiglia ha chiesto una controperizia: non vuole credere all'ipotesi che Patrizia si sia tolta la vita

Torino. Patrizia Esposto, in una foto inedita

• Il sostituto procuratore della Repubblica Fernanda Cervetti ha «convalidato il fermo» di Roberto Ravazzani, l'ultima persona che ha incontrato Patrizia Esposto viva. Il giovane resta in carcere a disposizione degli inquirenti.

• Il giovane, 30 anni, terzo figlio di un piccolo imprenditore, era stato accompagnato in questura perché — si riteneva — poteva collaborare alle indagini sul delitto della ragazzina di 14 anni trovata nella roggia di Orbassano con le mani legate dietro la schiena. Ai funzionari ha dato risposte poco convincenti, è caduto in contraddizioni, ha dovuto correggere più volte versioni date in precedenza e apparse insufficienti.

• Quando i sospetti a carico di Roberto si facevano pesanti, sono arrivati i primi risultati della perizia necroscopica (ne verranno eseguite altre) in base alla quale il professor Baima-Bollone e il dottor Torre «non possono escludere la possibilità di un suicidio». Patrizia — almeno in teoria — avrebbe potuto raggiungere Orbassano da sola, sarebbe stata in grado di legarsi le mani dietro la schiena per lasciarsi cadere a testa in giù nella roggia. La famiglia ha chiesto una controperizia: non crede al suicidio.

• I SERVIZI A PAGINA 5 •

Per l'attentato al Papa

Il processo Ali Agca

ROMA — *Comincia questa mattina il processo contro Ali Agca, il terrorista turco che il 13 maggio ha cercato di uccidere il Papa, ferendo anche due turiste. Il processo dovrebbe concludersi nel giro di pochi giorni con la condanna all'ergastolo. I punti oscuri da chiarire sono molti. Gli interrogativi più inquietanti sono: per conto di chi ha agito Ali Agca? Chi gli ha fornito armi e soldi?*

Il processo si svolge davanti alla magistratura italiana, come prevede il Concordato.

Il ritrovo su una collina di Reggio Emilia

Maxiraduno di drogati 170 fermati, 6 arresti

REGGIO EMILIA — Una retata antidroga di così vaste proporzioni, 170 ragazzi fermati dai carabinieri, era assente dalle cronache ormai da vari anni. Ed eccezionale è che teatro della massiccia operazione non sia stato un famoso locale o una piazza della «metropoli tentacolare e perversa», ma un cocuzzolo di collina in aperta, anche se ricca, campagna. Il bilancio della maxi-retata però, è stato magro: dei 170 giovani fermati, moltissimi i minorenni, soltanto sei sono stati arrestati.

Al «setaccio» è passato Monte Vangelo, una delle prime colline dell'Appennino reggiano, al limite della ricca zona di produzione del «parmigiano reggiano». Lassù, un gruppo di giovani aveva trasformato una vecchia cascina in osteria, il «Cavallo Zoppo», un locale «alternativo» divenuto presto ritrovo pacifico e tranquillo per tanti giovani che vi giungevano da Modena, da Reggio e dalla Bassa Mantovana.

Ma ai carabinieri erano giunte segnalazioni allarmanti: sui prati del «Cavallo Zoppo», non si consumavano soltanto panini al salame e vino, ma anche droga, hashish, eroina, cocaina. Così sabato sera, con un vasto spiegamento di forze, i carabinieri hanno circondato il colle risalendone i pendii: fuggi fuggi generale, ma in 170 sono rimasti nella rete e i loro nomi saranno consegnati al pretore. Sei invece, sono stati arrestati: i cinque gestori dell'osteria ed un giovane che alla vista dei carabinieri ha «passato» un «panetto» di hashish ad un altro ragazzo, ma era carabiniere in borghese in servizio.

Tra i tavoli e l'erba del «Cavallo Zoppo», alla fine della retata i carabinieri hanno raccolto un ricco e vario campionario: «spinelli» e stecchette di «fumo», siringhe e «bustine» di eroina, «sniffi» di cocaina.

Nella settimana, in Emilia-Romagna, quattro persone erano morte per droga.

E' cominciato il vertice di Ottawa

Spadolini a Reagan: dollaro troppo forte

OTTAWA — Una fitta serie di contatti bilaterali, oggi, al vertice canadese. L'obiettivo è quello di smussare le complesse divergenze tra i sette principali Paesi industrializzati. I primi incontri si sono svolti ieri sera (poco prima di mezzanotte, ora italiana) fra Reagan, il cancelliere tedesco Schmidt e Mitterrand. Spadolini vede Schmidt questa mattina (le ore 15 italiane), poco prima dell'inizio dei lavori collettivi, poi incontra il premier inglese Thatcher nel primo pomeriggio e infine il presidente Reagan in serata (in Italia sarà già passata la mezzanotte).

Colombo ha esortato gli Stati Uniti ad una maggiore flessibilità di comportamento ed a rafforzare l'impegno per risolvere con soluzioni unitarie le difficoltà economiche e politiche. Questo vertice — ha detto Colombo — deve portare ad una migliore comprensione politica. La posizione italiana è favorevole a un potenziamento dello «sportello» del Fondo monetario internazionale per fronteggiare le difficoltà che si possono determinare. La pressione degli europei verso gli Usa, sui problemi monetari, si è già manifestata ieri sera con toni piuttosto fermi. Cauta ma non conciliante né remissiva la pressione di Schmidt. Più penetrante quella di Mitterrand.

Reagan ha risposto che il governo Usa è ben consapevole dei disagi che gli alti tassi comportano per le economie europee, ma ha aggiunto che colpevolizzare gli Usa per le difficoltà dell'Europa non è del tutto esatto, in quanto quelle difficoltà in buona parte preesistevano, e d'altronde quei tassi non possono essere compressi d'autorità poiché rientrano nella politica americana di lotta all'inflazione. Reagan ha poi invitato la Germania a ridurre le vendite di tecnologie all'Unione Sovietica.

Cordiale ma «molto *franco*» (e quindi più rigido) il colloquio che successivamente Reagan ha avuto col presidente francese Mitterrand il quale ha affrontato con argomenti di grande schiettezza il problema degli alti tassi americani.

Ottawa. Spadolini salutato da una giubba rossa

Cortemilia: dopo 20 ore la donna è soccorsa

Accoltella la giovane amica la chiude in casa e se ne va

CORTEMILIA — Un commerciante ha accoltellato la sua donna e dopo averla chiusa in casa se ne è andato. La convivente è rimasta 20 ore segregata ed infine è riuscita ad aprire la porta, a trascinarsi all'ospedale ed a farsi curare. Le ferite, alla mammella sinistra e al braccio sinistro, inferte con un coltello di tipo proibito, non sono andate troppo in profondità e la donna è stata giudicata guaribile in 20 giorni.

Il fatto è avvenuto a Cortemilia nell'Alta Langa. Protagonisti della vicenda Natale Ferrero, 43 anni, che gestisce un negozio di alimentari-rivendita pane, e Anna Maria Isgrò di 34 anni. L'uomo viene da Perletto, sempre nelle Langhe. La donna è immigrata da Messina. Vivono a Cortemilia in corso Luigi Einaudi 49. Sabato sera, forse al termine di un violento litigio, il Ferrero ha afferrato il coltello ed ha colpito la compagna. Erano circa le 21.

Per tutta la sera, la notte ed il giorno dopo la Isgrò è rimasta chiusa in casa e solo domenica pomeriggio verso le ore 18 è riuscita ad aprire la porta. Al momento non si sa che cosa abbia fatto in tutto quel tempo, se abbia invocato aiuto, se non sia stata sentita dai vicini.

L'uomo, rintracciato ed arrestato stamane dai carabinieri di Cortemilia, è stato incriminato per lesioni personali volontarie e sequestro di persona. Sarà accompagnato in giornata al carcere di Alba.

g. f.

Pescava con i fratelli

Verbania: annega bambino di 5 anni

VERBANIA — Un bimbo di 5 anni è annegato in un torrente. E' accaduto alle 21,30 di ieri. Si chiamava Igor Dell'Alba, abitava a Verbania in via S. Bernardino 47.

Si era recato a pescare con i due fratelli, maggiori di lui solo di qualche anno, lungo l'argine del S. Bernardino. Ad un tratto è scivolato lungo la ripida ripa, è caduto in acqua ed è subito stato travolto dalla corrente.

Gli sforzi dei volonterosi, dei vigili del fuoco, degli agenti di polizia e dei carabinieri che, alla luce dei riflettori, hanno perlustrato a lungo rive e acque sono stati inutili. Il corpicino ormai senza vita del piccolo è stato ritrovato e recuperato solo dopo la mezzanotte.

● **Teheran: trafficanti di eroina giustiziati** — Nove trafficanti di droga che facevano parte di una «gang» internazionale che operava tra il Nepal e gli Stati Uniti sono stati giustiziati a Kerman, nella parte sudorientale dell'Iran. La droga ad essi sequestrata ammontava ad oltre sette quintali di eroina per un valore di oltre duecento miliardi di lire.

Dopo averla strangolata chiama la polizia

Milano: uccide la moglie con i lacci di una tenda

MILANO — Maria Santangeli, 44 anni, abitante a Milano, è stata uccisa dal marito nelle prime ore di stamane nella sua abitazione di via Mugello 6. Il delitto è avvenuto alle tre. L'uxoricida è Paolo Ciaccio, e ha 53 anni.

Dopo avere strangolato la moglie, l'uomo ha telefonato alla polizia, dando l'allarme. Si è fatto ammanettare dagli agenti senza dire una parola. Ora è in carcere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

La coppia non aveva figli.

Non è ancora stato possibile chiarire il movente. Paolo Ciaccio, che si è confessato responsabile del delitto, si è chiuso in un ostinato mutismo.

Secondo i vicini la coppia viveva tranquilla e riservata. Ciaccio, dipendente di un'impresa di pulizia, non ha precedenti penali. Pochi minuti dopo aver compiuto l'omicidio ha telefonato al «113» dicendo: «*Venite, ho ucciso mia moglie*».

Milano: scoppio in fabbrica vernici due feriti gravi

MILANO — Due feriti gravi per uno scoppio avvenuto sabato sera in un'azienda di vernici e solventi, la «Sinteder», in via Selvanesco, alla periferia sud di Milano.

Sono Carlo Giuffrida, 45 anni, titolare dell'azienda, e il perito chimico Cristoforo Smacchia, 33 anni.

Sono ricoverati con prognosi riservata nel centro ustionati dell'ospedale di Niguarda.

Nell'esplosione è rimasto anche lievemente ferito alle mani un rappresentante della ditta, Giuseppe Spertini: guarirà in venti giorni.

Secondo i primi accertamenti l'esplosione è avvenuta mentre il titolare e il suo collaboratore stavano travasando del solvente in un ambiente già saturo di gas uscito da una bombola difettosa. Le fiamme provocate dall'esplosione hanno investito in pieno i due uomini, che hanno cercato di mettersi in salvo raggiungendo l'ingresso dell'azienda.

Udine - In seguito ad allagamento

Salvi i 2 speleologi bloccati in una grotta

UDINE — I due giovani speleologi, bloccati da sabato sera in una grotta allagata sui monti della Carnia, sono stati riportati in superficie sani e salvi questa notte, verso le 2,40, dai sommozzatori di Trieste. Umberto Micolich Barberini, 21 anni, studente universitario, e Alessio Miniussi, di 20, militare in servizio di leva, entrambi del Cai di Trieste, sono apparsi provati dalla terribile avventura, in particolare il secondo.

I due stavano esplorando la grotta del «Fontanon» ad Avasinis, scoperta dallo stesso Barberini, provetto speleologo e appassionato di grotte fin dall'età di 13 anni. Un improvviso allagamento li ha bloccati al di là di un sifone naturale, a 8 metri di profondità, con un diametro variante tra i 40 centimetri e i due metri, a duecento metri dall'ingresso della caverna.

Sono stati alcuni amici dei due dispersi a dare l'allarme: dovevano incontrarsi con Barberini e Miniussi proprio davanti alla grotta, ma invece hanno trovato solo la loro macchina e la caverna allagata.

Ai soccorritori l'impresa si è rivelata subito difficile: solo dopo un giorno e due notti i sommozzatori di Trieste sono riusciti a superare il sifone pieno d'acqua e a raggiungere i due speleologi che, rivestiti con tute, hanno potuto così risalire in superficie.

Uno spiraglio per i detenuti

La Thatcher dice all'Ira mangiate e tratteremo

BELFAST — Mentre prosegue lo sciopero della fame di altri detenuti membri dell'Ira nel carcere speciale di «Maze», a Belfast, un piccolo spiraglio si è aperto nei rapporti tra i nazionalisti nord-irlandesi cattolici e le autorità di Londra. Il governo inglese, per bocca di sir Humphrey Atkins, segretario di Stato per l'Irlanda del Nord, ha diffuso ieri un comunicato nel quale è detto, da una parte, che Londra non ha nessuna intenzione di avviare negoziati diretti con i militanti dell'Esercito repubblicano irlandese, aggiungendo tuttavia che il governo è pronto a fornire chiarimenti ai detenuti che attuano lo sciopero della fame su ciò che avverrà se e quando finirà la loro protesta.

Il segretario di Stato non ha tuttavia menzionato la principale richiesta dei prigionieri dell'Ira: il riconoscimento di *status* di detenuti politici. In questo modo le autorità sottintendono il fermo rifiuto a trattare

Il governo britannico lascia piuttosto credere che i detenuti che attuano il digiuno volontario, possono, se lo desiderano, avviare individualmente contatti con i dirigenti del carcere.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice **LA STAMPA** S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Giovanni Peradotto
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 309 DELL' 11-3-1981

Le notizie di oggi

● **Scontro a Bra: un morto.** *E' avvenuto sabato sera alla periferia della città, sulla provinciale per Torino. Vittima Giuseppe Pansa, 34 anni, autista della ditta Bragas, sposato con un figlio, abitante a Bra in via Piumati 239. Si è scontrato in auto con una «Golf» guidata da Giovanni Battista Reinero, 23 anni, di Sommariva Bosco, via Canale 4.*

● **Si ribalta «fuoristrada» a Domodossola.** *Un fuoristrada con un gruppo di turisti lombardi si è ribaltato ieri sera su una carrareccia dell'Alpe Veglia. Il bilancio è di un morto e quattro feriti, tre dei quali sono ricoverati in gravissime condizioni all'ospedale di Domodossola. La vittima è Giovanni Bellini, 31 anni, di Varese, che era alla guida dell'auto.*

● **Incendi sul Gargano.** *Ettari di pinete, oliveti e mandorleti sono in fiamme sul promontorio del Gargano, nelle località «San Giuliano», «Costello», «Cromatico», a dieci chilometri da Vieste.*

● **Inutili i sussidi alle industrie svedesi.** *In Svezia le industrie in crisi hanno ricevuto dallo Stato sussidi per 15 miliardi di dollari, negli Anni Settanta, ma ciò è valso soltanto a rinviare i problemi, non a risolverli. Così conclude uno studio dell'Istituto svedese per la ricerca economica, pubblicato a Stoccolma.*

● **Sciopero in autostrada.** *E' stato proclamato dal sindacato lavoratori autostradali aderente alla Cisal (autonomi). Varierà — come è detto in un comunicato — da compartimento a compartimento. Il sindacato rivendica la mancata convocazione dell'«Intersind» (l'associazione che rappresenta le aziende pubbliche) per il contratto integrativo della categoria.*

● **Processo Calvi: camera di consiglio.** *I giudici sono entrati alle 9,50 in camera di consiglio per preparare la sentenza al processo contro Roberto Calvi e altri nove finanzieri accusati di esportazione clandestina di valuta. Poco prima che i giudici si ritirassero, il pubblico ministero ha espresso parere favorevole alla concessione della libertà provvisoria agli imputati.*

● **Razzi palestinesi su Israele.** *Le forze palestinesi hanno bombardato con razzi la regione israeliana di Safad, a cinque chilometri a Nord del lago di Tiberiade. Lo afferma l'agenzia di notizie palestinese «Wafa» precisando che l'azione è una rappresaglia alle incursioni aeree, navali e terrestri israeliane di ieri su una ventina di città e villaggi del Libano meridionale.*

● **Auguri dei «Beatles» per mezzo milione.** *Una cartolina di auguri di guarigione, scritta da John Lennon e firmata dai quattro «Beatles» durante la loro tournée australiana di quindici anni fa, è stata venduta a Sydney per 360 dollari (più di mezzo milione) a un'asta. Gli auguri erano per una giovane malata di cancro, e deceduta due anni dopo.*

● **Incidente mortale sulla Savona-Genova.** *La vittima è Maria Agostina Sensi, 31 anni, abitante a Milano in via Cadore 2. E' morta sotto gli occhi della figlia, Monica, 7 anni, del marito, Donato Ranalli, di 33, e di un conoscente, Davide Ricci, anche lui residente nel capoluogo lombardo.*

● **Scuola: aumentano le bocciature.** *La percentuale dei promossi tende a scendere vertiginosamente. Per Roma e provincia, dall'89% del 1980 siamo arrivati quest'anno ad un 85,90% di promozioni nella prima e seconda media. Le cause, secondo Benadusi, dell'ufficio scuola del psi, è «l'affluenza delle classi di estrazione più modesta alla scuola, che ha portato ad un'azione del meccanismo di selezione proprio nei confronti degli studenti operai o contadini».*

Gli amori dei Savoia: il re che si divideva tra Margherita e la «bella Bolognina»

Su una slitta di raso bianca e oro ammaliò Umberto giovane e «buono»

S'innamorò perdutamente di lei a prima vista. E la vide per la prima volta il 16 febbraio 1862, a un ballo carnevalesco dato in Prefettura dal governatore di Milano: la Milano frivola, galante e fastosa (le signore ostentavano ben dodici milioni di gioielli, non si sa quante decine di miliardi attuali), uscita dal pedantesco grigiore asburgico. All'una e mezza di notte, su una slitta bianca e oro imbottita di rasi, al traino di compiacenti cavalieri vestiti da *patineurs*, era comparsa quella che tutti chiamavano «la Bella Bolognina», Litta Attendolo Bolognini, sposata al duca Visconti di Arese.

Monza fatale

Pare che Balzac l'avesse ammirata bambina. Era stata ritratta da Vincenzo Vela per «La preghiera del mattino». E il poeta Praga la cantava «pallida e piena di vita, ammaliatrice». Il principe Umberto aveva allora diciotto anni. Era cresciuto tra cavalli balzani e militari impettiti, secondo la tradizione dei Savoia. La venticinquenne Litta lo stregò. L'avrebbe tradita regolarmente (anche questo rientrava nella tradizione dei Savoia), ma considerandola «l'unica» fino alla morte.

Umberto I e la regina Margherita nel 1896 al matrimonio religioso del figlio, il principe di Napoli, con Elena di Montenegro

Nella gran cotta principesca rimestano i repubblicani e sguazzano i cronisti, contando i passi dell'erede al trono dalla villa reale di Monza, al villino di via Luciano Manara in cui risiede l'amante, che va a trovare ogni giorno. Si sa quando entra e quando esce, addirittura quanto ha dovuto attendere, se la bella era impegnata con altri adoratori (tra i quali figurano Vittorio Emanuele II, padre di Umberto I e Napoleone III). Per rimettere questo puledro pazzo sulla via della ragione, si decide di ammogliarlo, cosa non facile: la futura regina d'Italia dev'essere bella, ricca, in perfetta salute e da un sondaggio compiuto nelle corti di mezza Europa risulta che le principesse disponibili o non sono belle, o non hanno salute, o mancano di quattrini.

Ma, intanto, lo sguardo del vecchio monarca è attratto dalla figlia di suo fratello Ferdinando, duca di Genova: una ragazza su cui circolano edificanti raccontari che inorgogliscono re Vittorio: «Mia nipote *a l'è d'me sang*». E' fatta. A Umberto occupatissimo con la Litta, non resterà che ubbidire. Lascia Monza per Torino e si reca docilmente a Palazzo Chiablese, dove abita la cugina: «*Margherita* — le chiede — *vuoi essere mia moglie?*». E Margherita gli dà una delle sue risposte da manuale: «*Sono fiera di appartenere a casa Savoia e lo sarò ancor più, diventando tua moglie*». Tre mesi dopo, le splendide nozze a Torino. Umberto ha 24 anni, Margherita 17. Lui è in divisa, coperto di medaglie e onorificenze straniere; lei è in faille bianco tempestato di margherite, rose e fiori d'arancio.

In onore degli sposi, Vittorio Emanuele II istituisce un nuovo ordine cavalleresco, quello della Corona, con cinque classi a numero fisso e l'ultima a numero indeterminato, per cui la gente canticchia: «*Nei tempi antichi, barbari e feroci - si affiggevano i ladri alle croci - Nei nostri tempi molto più leggiadri - si affiggono le croci in petto ai ladri*». Ha inizio così l'epoca del *margheritismo*, che dilaga dagli abiti alle torte, ai capelli, alle riviste: «*Margherita*», *editore Treves, diventa il settimanale delle signore italiane!*

La giovine sposa appare bellissima al popolo, anche se proprio bella non è. Ha un naso tagliente, una scarsa armonia di forme. Ma sorride instancabile a tutti, compie i gesti appropriati (sollevare e baciare bambini), dice le parole adatte (senza l'accento austriaco delle sue predecessore) e riesce, in ogni occasione, a mascherare di dolcezza bionda la sua tempra durissima di «propagandista» della monarchia. Questa moglie nata per le *public relations*. Umberto non l'amerà mai. Incantato senza rimedio dalla «bella Bolognina», seguita a offrire materiale quotidiano a certi vivaci giovanotti, tra cui spicca un certo Paolo Valera, che redigono un curioso giornaletto di continuo sequestrato, il «Gazzettino rosa», per metà grondante di miele mondano e per metà intriso d'acido prussico: «*Visto che il principe Umberto vuole andare a Monza per i suoi particolari impegni, si discute al Consiglio dei Ministri se aversi da mandargli dietro i corazzieri per fargli da scorta*».

Non più moglie

Margherita è al corrente di queste insinuazioni? Comunque, due anni dopo le nozze e quando ha già dato l'erede al trono, Vittorio Emanuele (chiosa del «Gazzettino»: «*E' nato un altro mangiapane a tradimento*»), si scontra con la rivale proprio a Monza. Un giorno la duchessa Litta, dama di palazzo, chiede alla principessa d'essere dispensata dall'accompagnarla in giardino, non sentendosi bene. Dopo una breve passeggiata, la principessa fa una capatina nell'appartamento del marito che sorprende in amoroso colloquio con la duchessa, perfettamente risanata. Decide allora, come una qualunque borghesuccia, di «tornare dalla mamma» e ne informa il suocero: «*Vuoi andartene per questa sciocchezza?* — stupisce il re donnaiolo —. *Ma andiamo!*».

E Margherita, con una delle sue frasi memorabili: «*Da oggi non sarò che la principessa; la moglie, mai più!*». Tuttavia, il suo risentimento per la rivale, già allontanata dal gruppo delle dame di corte, sfocia in un altro episodio. A Monza, una sera, prega il marito di cenare con lei e non ottiene neanche risposta; ma di lì a poco lo vede filare in coupé verso la villa dell'amica. E' tale la sua ira che impugna una rivoltella, esce di corsa nel parco e spara due colpi in aria. Umberto, neanche si volta; accorrono invece gli agenti di guardia, che insieme ai domestici vanno in cerca dell'ipotetico aggressore.

Sembra che le due donne s'incontrino ancora a un ricevimento della contessa Cavazzi e scambino un gelido sorriso formale; tanto l'una che l'altra, portano le perle donategli da Umberto. Il quale, negli ippodromi come nei salotti, non esclusi quelli del Quirinale, ogni volta che avvicina qualche dama di suo gradimento, usa estrarre dalle tasche una manciata di pietre preziose, incoraggiando la venere a sceglierne una. La Litta è in cima ai suoi pensieri, va bene, ma un calcolo sia pure approssimativo delle corna di cui la fregia, è impossibile. Donne di alto, medio, basso e infimo livello; tutto fa brodo. E' di stomaco buono come il padre, ma totalmente diverso da lui per la segretezza mantenuta intorno alle sue escursioni romantiche (si fa per dire) e le magnificenze che vi profonde.

Soltanto dopo la sua morte verrà fuori il nome di alcuni rampolli clandestini (l'unico *ufficiale*, Alfonso, glielo dà la duchessa a quarantasei anni); per esempio, quello del figlio nato nel 1882 dai suoi amori con la contessa Ercolina Galli Hercolani, per il quale viene sollecitato un vitalizio dalla real Casa. Queste amanti, di cui il re prima o poi si stanca, fanno ingelosire la duchessa? Non lo sappiamo. Si dà invece per certo che Margherita non se ne curi, tutta presa dalla sua attività dinastico-pubblicitaria. D'altronde, le regine non sposano il re, sposano il trono.

L'amo regale

Nei saloni del Quirinale, è un susseguirsi di ricevimenti che hanno lo scopo di tener su l'aristocrazia bianca e attirare quella nera, a secco di feste da tempo, per via del lutto imposto dal papa dopo Porta Pia. Margherita, anticipando i suggerimenti dell'americano Carnegie («L'arte di conquistare gli amici») tiene un *curriculum* aggiornato con relative fotografie, degli ospiti più importanti «per riconoscerli dopo averli visti una sola volta». E tutti abboccano all'amo regale.

Anche il repubblicano Giovanni Nicotera, con cui Margherita balla la quadriglia d'onore, seminando il panico nell'alto garibaldinismo; e anche un altro repubblicano, l'ispido Carducci, che la mette in versi: «*Onde venisti? Quali a noi secoli...* eccetera». Ben presto, ai nobili, ai rossi e ai mangiatori di sovrani, si aggiungono i politici, i burocrati, la «piccola gente». E si racconta un fatterello che ha per protagonista il senatore Inghilleri, crispino: al gran ballo di carnevale del 1897, il padre coscritto viene colto da un bisogno urgente e non trova di meglio che far pipì nel vano d'una finestra, tra due tendaggi di damasco giallo; proprio mentre fervono le danze e la real coppia è in circolazione. Margherita grida alla «schifezza», ma lo scandalo viene soffocato: la monarchia ne uscirebbe con la coda bassa.

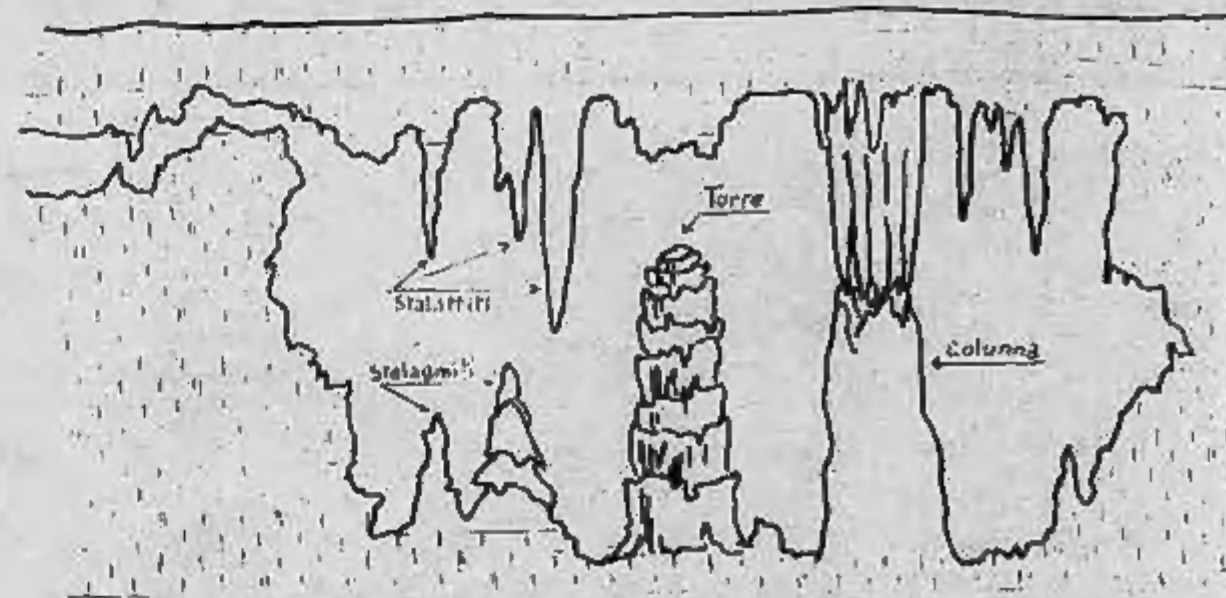
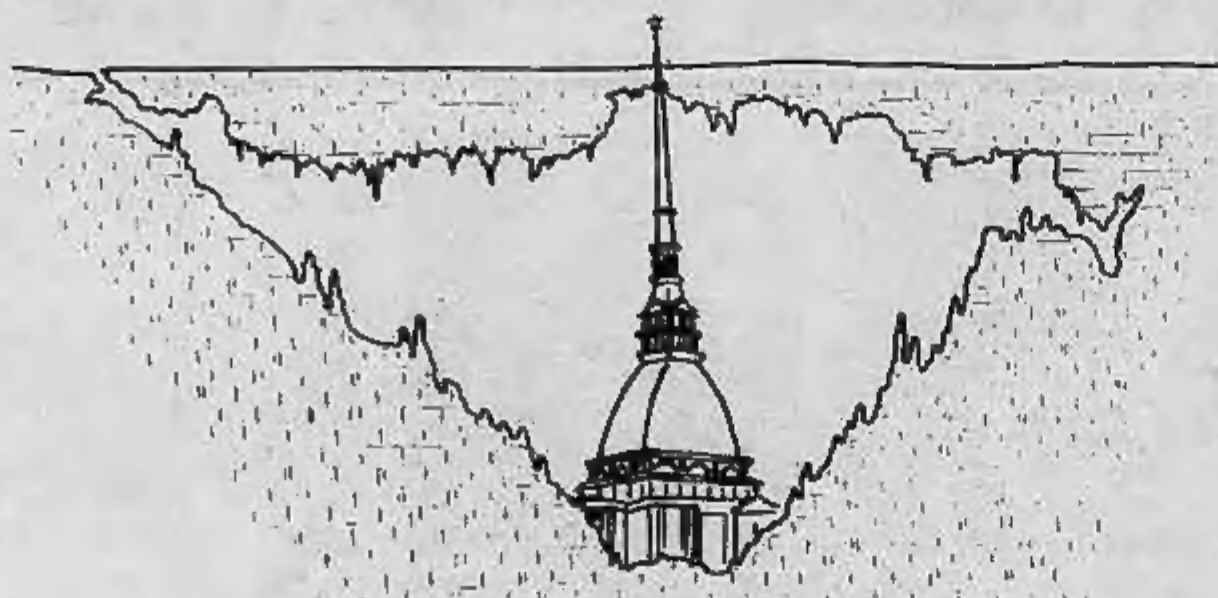
Adua e un crack

Già attraversa un momento critico. Alla sconfitta di Adua, che ha colpito la nazione «*come una coltellata al ventre*», fa seguito il crack della «Banca Romana», minacciando di travolgere il Parlamento e mettere in discussione i Savoia stessi. E' in questo torbido periodo che le signore, tenute regolarmente fuori dalle cose di Stato, prendono a influenzare l'incerta politica umbertina. Sono le tre donne di *Baffoni*: Margherita, la duchessa, e Vincenza di Santa Fiora, vedova del conte Bosio, denominata da Matilde Serao «la contessa fatale» e dai cortigiani la *Pompadour*, nuova fiamma del re.

A ciascuna, le malelingue attribuiscono un ruolo preciso: Margherita sostiene Crispi; Litta esponente della cricca monarchico-reazionaria milanese, è per Rattazzi, ministro della real Casa; Vincenza, agita il vessillo di Rudinì, capo dei conservatori. A loro volta, Rudinì e Rattazzi, nella villa di Vedano sul Lambro della duchessa, cospirano insieme ai radicali per isolare Crispi. Un vero casino, si direbbe oggi. Ma, come vedremo, non è la politica abborracciata a spingere il popolo in piazza; è l'economia allo sbaraglio.

Clara Grifoni

Come il vento e la pioggia «hanno lavorato» nel corso dei secoli

Le Alpi, guglie e grotte

Un imponente esempio di fenomeno carsico: il profilo della «Grotta Gigante» presso Trieste, alta quasi come la Mole Antonelliana. A destra: schema di neo-formazioni calcaree

Lo spartiacque delle Alpi, quella linea formata dai punti di massima altezza della catena, ha un profilo simile alle canne di un organo. Le cime sono basse all'inizio e alla fine e sono alte in mezzo. Un gigante uscito dalle favole parlate come quello di Pietrabruna potrebbe raggiungere il Monte Bianco usando le vette come gradini di una scalinata. Partendo da Cadibona, sorvolando valli e boschi, potrebbe saltare sull'Armetta poi sul Mongioie e di qui sul Marguareis, sull'Argentera, sul Monviso, sul Gran Paradiso e mettere, infine, i suoi piedoni sul «padre delle montagne europee», il Monte Bianco. Dall'altra parte, con qualche saltello in più (Monte Rosa, Bernina, Palla Bianca, Vetta d'Italia, Tricorno, Monte Nevoso...), potrebbe scendere allo stesso modo e giungere, dopo ben 1200 km di balzi, al Passo di Vrata.

Ma, attenzione, questa particolare simmetria ha un altro aspetto da sottolineare: le Alpi Occidentali e le Orientali cominciano e finiscono con delle formazioni litologiche, cioè con delle rocce, dello stesso tipo. Non è così invece per le più alte vette centrali. Esse sono del tutto diverse. Le prime possiamo dire che sono montagne composte da rocce tenere, erodibili, facilmente degradabili, dette calcari e dolomie. I massicci centrali, invece, li dobbiamo considerare, salvo qualche copertura difforme, formati da rocce dure, non facilmente erodibili, impermeabili all'acqua, granitiche.

Nelle rocce calcaree le acque filtrano facilmente in profondità lasciando il suolo asciutto e quindi brullo, senza vegetazione, mentre nel sottosuolo, secondo l'entità del fenomeno, si riuniscono a formare sorgenti, torrentelli e talvolta fiumi. Sull'importanza, sul destino e comportamento di queste acque il discorso andrebbe molto lontano. All'esterno di visibile e facilmente confrontabile cosa rimane? Ecco, rimangono doline (buchi dovuti al crollo della volta delle grotte), campi solcati (lapiés per i francesi) e poi grotte di ogni tipo e dimensione quasi sempre magnificamente corredate da neoformazioni calcaree come stalattiti, stalagmiti, colonne e torri.

Va qui subito ricordato che, in qualsiasi luogo e in qualsiasi parte della Terra ci si trovi, se ci sono di questi fenomeni si è in presenza del cosiddetto «carsismo». Questo nome coniato dai geologi e dagli speleologi che hanno studiato il Carso si è imposto in tutto il mondo. Così, tanto da citare luoghi noti anche per non addetti ai lavori, trovandoci a Toirano, a Ormea, a Frabosa o Lurisia (Alpi Occidentali), oppure alla Zinzulusa, a Castellana (Puglia) o ancora a Carlsbad negli Stati Uniti si è sempre davanti a un fenomeno «carsico».

Ma perché certe montagne col passare dei millenni si bucano come una forma di gruviera e altre no?

Tutte le caverne montuose vengono erose, modellate, abbassate dagli agenti atmosferici. Anche se gli specialisti lo sanno con certezza e i meno iniziati lo immaginano, questo modellamento non procede di pari passo dappertutto e per tutte le rocce.

Più le montagne sono vecchie più son basse e con cime arrotondate. Chi è stato in Gran Bretagna sa che non ci sono cime con nevi perenni e nemmeno pizzi aguzzi. Il Ben Nevis, monte più alto dell'arcipelago, raggiunge appena i 1343 metri. Le montagne inglesi, scozzesi e gallesi come pure le Mesetas spagnole, la Selva Nera e la Selva Ercinica dell'Europa Centrale sono tra le più vecchie della Terra. Appartengono alle orogenesi dell'Era Paleozoica. Sono quindi venute fuori circa 300-400 milioni di anni fa! Fra trecento milioni di anni il Monte Bianco dai suoi 4810 metri scenderà al rango di una collinetta e nel frattempo Alpi Liguri, Marittime e Carso saranno quasi certamente del tutto scomparsi. Il perché va ricercato nel fatto che queste ultime sono formate dda calcari e subiscono, oltre ai fenomeni fisici comuni a tutte le altre rocce, anche fenomeni chimici semplici, tuttavia importanti per il modellamento del profilo verticale e della consistenza interna.

Se su un calcare, una dolomia, una carniola versiamo acido queste rocce «friggono», reagiscono, si decompongono. Bene, le piogge raccolgono nell'atmosfera anidride carbonica che (ahimè! bisogna ricordare qualcosa di chimica) combinandosi con l'acqua dà una reazione acida la quale, anche se debole, riesce a trasformare il carbonato di calcio insolubile, ossia la roccia dura, in bicarbonato di calcio che è invece solubile nell'acqua e così, lentamente, se lo porta via.

Le acque cariche di bicarbonato di calcio e di anidride carbonica percolano adagio adagio nell'interno della roccia e, gocciolando lentamente, lasciano di nuovo libera l'anidride carbonica (forse anche acido carbonico che in questo caso potrebbe causare gravi danni per la permanenza degli speleologi in grotta) e quindi anche il bicarbonato che ritorna carbonato. Questo, legandosi molecola a molecola, dà forma e consistenza alle stalattiti (le quali hanno sempre una goccia in formazione sulla punta), alle stalagmiti e infine alle torri. Lo stillicidio, quando esistono laghetti, specchi d'acqua e polle sotterranee crea dei suoni diversi e differenziati secondo la forma delle volte, l'ampiezza, le lunghezze e gli ostacoli.

Il silenzio per altri versi regna sovrano. Lo speleologo sente solamente i battiti del suo cuore che accelerano per l'emozione. Perché non bastano questi suoni, questi delicati «plic» a entusiasmarlo. Lo incanta la visione che gli si presenta nel cono della torcia. Ombre vaganti, luci riflesse, brillii, e allora sogna. Sogna ad occhi aperti e immagina di vedere qualsiasi cosa. Non per niente, talvolta, questi audaci, danno nomi di pura fantasia a strane serie di concrezioni calcaree. Anche se in seguito le cose appaiono un po' diverse il nome resta e con esso restano la poesia e la musica udite in quei primi magnifici momenti.

Euforia della conquista? Euforia da antri? Chissà. Una cosa è certa. Sotto terra, allo speleologo il tempo vola!

A. Valerio Galvagno

Due svizzeri sul Bianco

In sole 5 ore scalano parete «impossibile»

AOSTA — Due aspiranti guide elvetiche — Luciano Abbet e Pietro Antonio Hiroz, rispettivamente di Chemin e Levron, nel Canton Vallese — hanno scalato in sole cinque ore la parete sud dell'Aiguille de Fou, sul versante francese del Monte Bianco, per la via degli «americani», uno dei più difficili itinerari del massiccio.

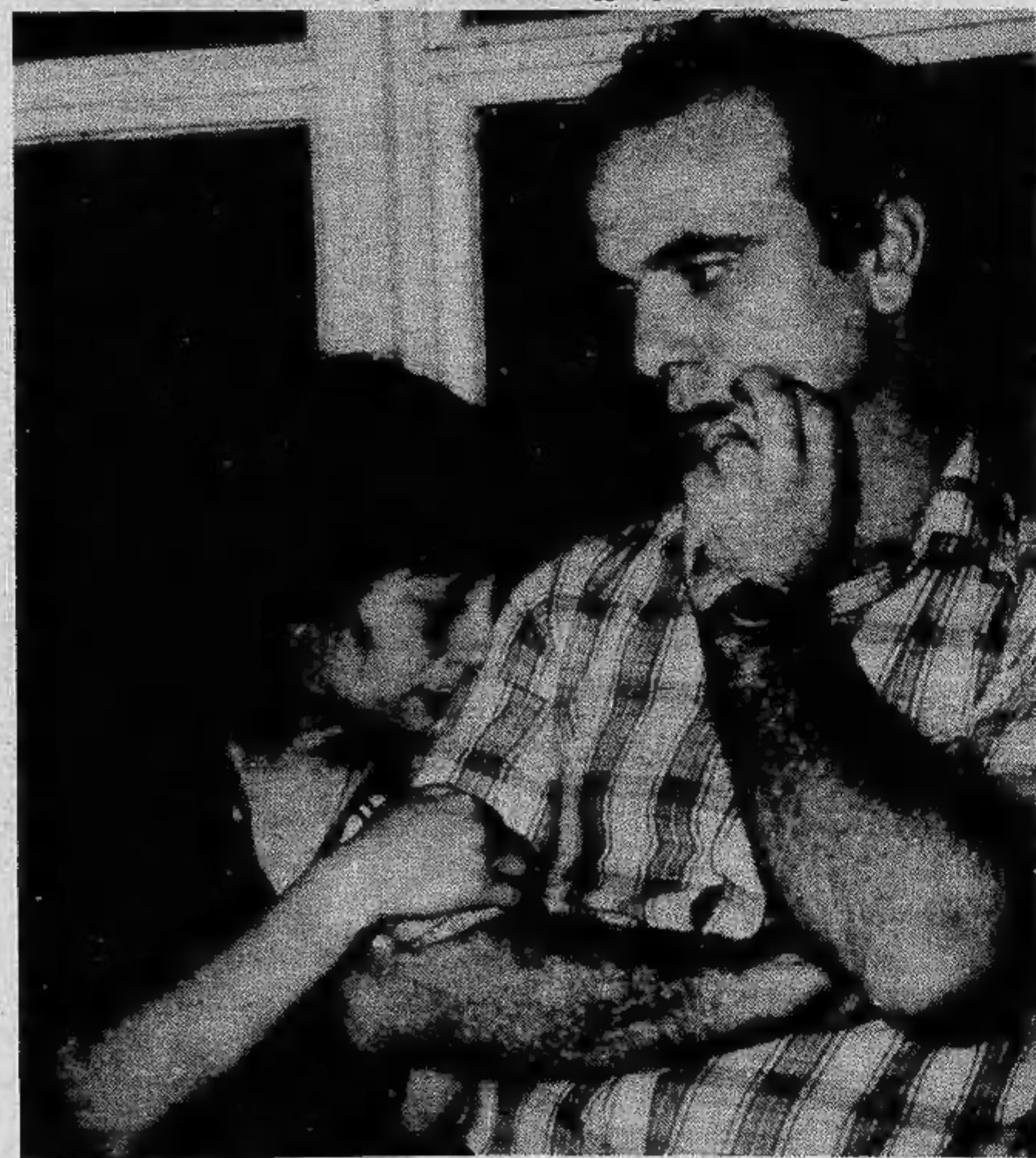
Secondo il famoso scalatore Gastone Rebuffat occorrerebbero da 15 a 25 ore per effettuare la salita. Rebuffat, in uno dei suoi libri, ha descritto la parete come «un piano verticale senza appigli e con fessure superficiali».

I protagonisti dell'impresa non considerano la loro scalata come un vero e proprio «exploit»: non erano partiti per battere un record in quanto *«lo spirito competitivo — hanno detto — è ridicolo in montagna e soprattutto è pericoloso»*.

I due hanno voluto solo sottolineare il fatto di essere stati favoriti dall'ottimo materiale alpinistico e soprattutto dalla loro buona preparazione fisica e psichica. Questi, hanno detto, sono gli elementi che hanno consentito di effettuare la salita in giornata ed evitato bivacchi in parete che sottopongono l'alpinista al rischio di essere sorpreso da temporali

Il giudice decide sulla sorte di Roberto Ravazzani, fermato dalla polizia

Fu l'ultimo a vedere viva Patrizia il giudice proroga il fermo di Roberto

Patrizia Esposto, la ragazza trovata nella roggia, qualche anno fa in piscina

Elia Esposto abbraccia affranta il marito: «Non crederò mai al suicidio»

Poco prima delle 13, ora in cui scadeva il fermo di polizia, il sostituto procuratore della Repubblica Fernanda Cervetti ha deciso per la proroga. Roberto Ravazzani, il giovane che per ultimo ha visto in vita Patrizia Esposto, la quattordicenne trovata morta venerdì in una roggia alla periferia di Orbassano, rimane così «a disposizione» degli inquirenti.

La decisione del magistrato è probabilmente motivata dalle numerose contraddizioni del racconto fatto dal giovane industriale su quanto è accaduto nel pomeriggio del 3 luglio dopo il suo incontro con Patrizia davanti alla fabbrica di via Lisa 12.

Le indagini sulla morte della ragazzina intanto continuano. La vicenda, infatti, presenta molti lati oscuri. Alcuni particolari non hanno potuto essere ancora chiariti. Primo fra tutti, le circostanze della morte: com'è noto infatti esiste una perizia che dà come probabile l'ipotesi del suicidio. Per contro la polizia sospetta — e i famigliari ripetono fino all'esasperazione — che non di suicidio si tratti, ma di assassinio, probabilmente opera di un esaltato. In particolare genitori e sorelle hanno comunicato stamane di aver intenzione di chiedere una controperizia che consenta loro di raggiungere una certezza sulla tragica fine della quattordicenne.

Come è morta Patrizia Esposto? La ragazzina, 14 anni, maglietta e bermuda, esce di casa il pomeriggio del 13 luglio per andare a ritirare un documento nella fabbrica dove lavora la sorella. Non torna più in famiglia. La trovano, quindici giorni dopo, in una roggia con le mani legate dietro la schiena. Mutandine, reggiseno e una magliettina bianca: ma non si trovano le scarpe, il golf grigio e i bermuda celesti che portava.

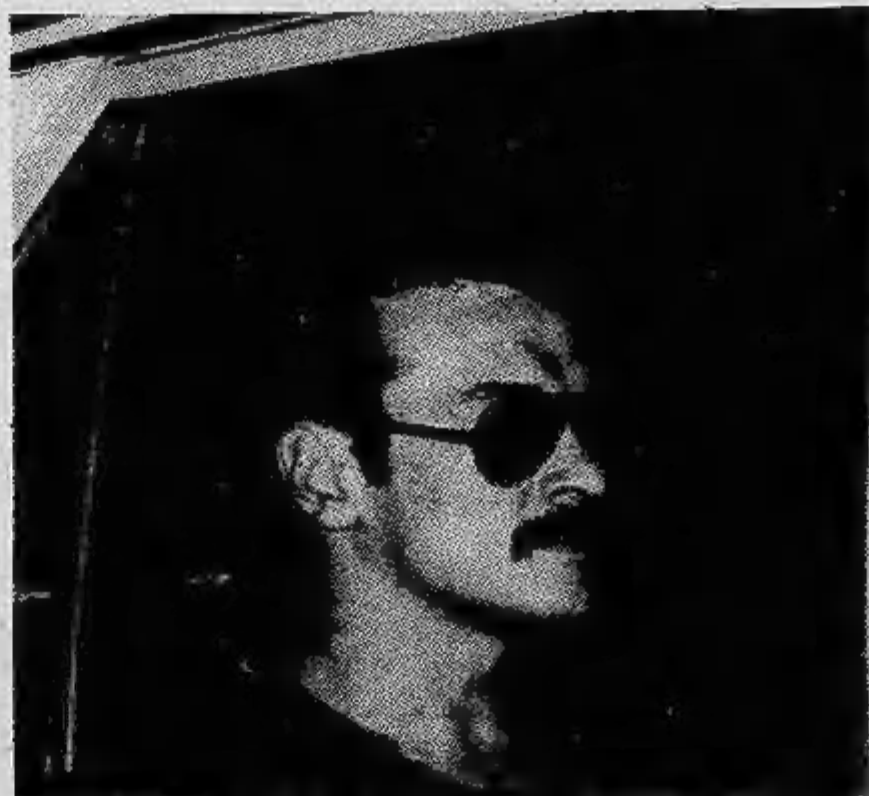
Cominciano le ricerche della polizia.

Un maniaco? Un pazzo? Chi poteva volere male a una giovane poco più che adolescente?

L'ultimo ad averla vista in vita è Roberto Ravazzani, 30 anni, qualche guaio con la giustizia tempo fa che adesso aiuta il padre nella gestione di un piccolo sacchettificio in via Lisa. Incontra Patrizia davanti agli uffici chiusi: doveva dirle che il documento che cercava non era pronto. Da quel punto in avanti solo punti interrogativi.

Roberto dice che si offre di accompagnare la giovane alla fermata del tram. Lei cerca di evitare l'invito, lui insiste e alla fine la ragazza accetta. Vanno in via Braccini. Il Ravazzani accosta al marciapiede, la fa scendere e poi si allontana in macchina senza vederla salire sull'autobus.

Il racconto non è chiaro, lascia dubbi e perplessità. Roberto sa più di quello che in realtà è disposto a dire?

Interrogativi che si caricano di mistero e diventano angoscia. Patrizia potrebbe essere stata avvicinata da qualcuno alla fermata del pullman in via Braccini. Un pazzo. L'ha fatta salire in auto (ma lei perché ha accettato?), si è diretto verso Orbassano (ma lei perché non ha reagito?), l'ha legata, forse le ha fatto ingoiare dei sonniferi e l'ha annegata (ma come mai non c'è sulla pelle della ragazza nessun segno di violenza?).

Ma dai risultati della perizia è emersa un'altra ipotesi inquietante. Patrizia avrebbe potuto suicidarsi. I familiari della ragazza non vogliono credere a questa possibilità, alla polizia sembra impossibile e, per la verità, rimarrebbero da spiegare troppi particolari.

Se Patrizia si è tolta la vita bisogna pensare che sia andata da sola a Orbassano (con che mezzo?) che si sia procurata delle pastiglie di barbiturico (dove?) e che dopo essersi legata le mani per non lottare contro la morte si sia lasciata andare nella roggia. Ma perché odiare la vita a quattordici anni?

Roberto Ravazzani

La famiglia chiede controperizia

Nella bealera di Orbassano la polizia ha cercato i pantaloni di Patrizia Esposto, che potrebbero costituire una importante traccia per ricostruire i suoi ultimi momenti. Fino a poco prima delle tredici nessun risultato. Intanto la famiglia della ragazza ha chiesto una perizia di parte per confutare quella di Baima Bollone.

Gli oggetti trovati sul cadavere della piccola Patrizia

Corse, feste e sfilate in tutta la provincia

Insieme, allegramente nonostante la pioggia

Nonostante il clima non fosse dei più propizi, la giornata di ieri non ha fatto mancare poli d'interesse per chi ha voluto lasciare la città e avventurarsi, sfidando le nuvole, a cercare una domenica «diversa».

Da Vinovo, dove il Palio delle Province ha attirato folla e tifo di stampo «senese», a Villastellone, dove su modello ispirato a Mark Twain i ragazzi del luogo hanno organizzato una «corsa delle rane» i motivi per una gita fuori porta non sono mancati. A San Giorgio Canavese accanto al piccolo zoo c'è stata una manifestazione podistica. Al Pian della Mussa i bersaglieri (circa 500, arrivati da ogni dove) hanno dato vita alla loro festa annuale, mentre all'Assietta — in commemorazione dei caduti — la Festa del Piemonte ha trasformato la cerimonia in un'occasione per rinnovare amicizia e fratellanza fra i popoli. Insomma, bastava darsi un'occhiata intorno e scegliere...

Il tradizionale Palio con i mezzosangue a Vinovo

A briglia sciolta per le Province

Successo pieno a Vinovo dei cavalli mezzosangue, in gara, per la settima edizione del Premio delle Province. La cornice è stata suggestiva, nonostante il tempo un po' incerto che ha fatto temere l'acquazzone fino all'ultimo momento. Atmosfera da Palio, dunque, con le giacomette della Famija Turinèisa che facevano da pittoresco sfondo.

Al traguardo non è giunto nessuno dei tre cavalli favoriti (Asti, Cuneo e Nizza Monferrato) ma un ragazzo di sedici anni alla sua prima gara: Fabio Molinaro, di Novara. In tribuna, i tifosi con i colori delle loro città.

Il «mossiere» che ha dato il via alla gara era il medesimo del Palio di Siena e anche ciò sembra aver contribuito a uno spettacolo in cui mancavano solo i tradizionali «sbandieratori».

L'Arca di Noè a S. Maurizio

Un momento della corsa podistica ieri a San Maurizio Canavese

Il trofeo «Arca di Noè», simpatica manifestazione più o meno «sportiva» che prende il nome del piccolo zoo di San Giorgio Canavese, ha visto oltre novecento podisti allineati al via.

Pochi di questi, naturalmente, avevano la possibilità (e la forza) di correre davvero sui dieci chilometri del tracciato.

Per la maggior parte si è trattato di una buona occasione per stare insieme. Comunque ecco le classifiche.

Categoria senior maschile: Franco Ala, in 33'10"

Categoria senior femminile: Amabile Salarino

Categoria veterani (fino al '37): Luigi Ottaviani

Categoria veterani (ante '37): Enzo Restivo

Categoria veterane ante '41: Bruna Miniotti

Categoria ragazzi: Gianluca Notario

Categoria ragazze: Mary Camerlo

Categoria bambini: Michele Ardisio

Categoria bambine: Loredana Mascali

Villastellone

Mille rane in corsa

Ispirandosi allo scrittore Mark Twain, i giovani di Villastellone, hanno presentato ieri sera in piazza una singolarissima corsa delle rane in occasione del secondo palio dei templari, riprendendo una tradizione del paese che, nel racconto dei vecchi, si diceva già celebre nel 1494.

I «ranè», come vengono chiamati gli abitanti di Villastellone, per via della presenza di numerose rane negli stagni della zona, hanno voluto questa volta ironizzare sulle proprie origini. La corsa notturna delle rane era la gara più attesa del palio: gli anfibi, sistemati su una carriola, dovevano stare fermi per tutto il percorso. Non è stato facile con le rane irrequiete, impaurite dal clamore del pubblico.

Ha vinto il palio la squadra della «Baija», che ha accumulato più punti del Centro Storico e Borgo di Mezzo nel recupero dei sacchetti, la giostra dei secchi, la marcia del tronco, la vestizione del templare, e ha saputo portare a termine la corsa delle rane.

A loro l'ambito drappo che custodiranno per un anno. Da ieri sera la borgata si è tinta con i colori blu e rosso.

La manifestazione folcloristica, nata nel segno di un ritorno al passato, ha vuto momenti commoventi con la rievocazione della fondazione del paese.

Un salto nel passato ed ecco sfilare templari con gli sfavillanti costumi del tredicesimo secolo, preceduti da tamburini e sbandieratori. I consoli di Chieri si sono poi incontrati con i templari di Villastellone per un simbolico atto di pace. Una stretta di mano, tra uno sventolio di bandiere e un rullare di tamburi. Disciplinati e attenti questi monaci guerrieri, impersonati dai migliori cavalieri di Villastellone, hanno ripresentato in un alone di mistero e di leggenda, quella che fu la storia del paese.

La milizia speciale che disciplinava e aiutava in battaglia le orde confuse ed entusiastiche dei crociati in Terra Santa, questa volta ha lottato in difesa della tradizione. Così i giovani di Villastellone hanno voluto ricordare le loro offuscate origini, che risalgono al 1203, quando la repubblica di Chieri pensò di acquistare una casa dei templari che sorgeva sul territorio di Villastellone per fabbricarvi un castello. Il contratto fu stipulato tra il templare Rolando Borgognino e i consoli di Chieri. L'accordo non fu rispettato: i chieresi rivendicarono più volte il possedimento di San Martino di Stellone.

Vi fu battaglia. E battaglia c'è stata anche ieri sera fra i tre borghi di Villastellone: Baija, Borgo di Mezzo e Centro Storico, che si sono affrontati in una tenzone fatta di gare spettacolari, con l'intento di far meglio il prossimo anno.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1650 la riga. Rubrica 8: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa e neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2165 (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino e della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immediati su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville terreni.
FINANZIARIA FID
Sede centrale, via Cernaia 15, telefoni 542.834 - 530.445.

A.A.A. EUROFINSARDA concede rapidamente prestiti a operai impiegati commercianti artigiani facilitazioni di pagamento. Riservatezza. Via Sacchi 58. Tel. 594.760 - 598.918.

A.A.A. PRESTITELEFONO a tutti
FIDAUTO
basta telefonare e portare il libretto di circolazione della Vostra auto o atto di proprietà della Vostra casa, per ottenere un prestito immediato
FIDAUTO
p. Statuto 24, telefoni 472.180 - 472.181.

A.A. FINCOTEX concede subito prestiti fiduciari per le
VACANZE
(costo tasso bancario più 10%) e
MUTUI IPOTECARI
costo 7-12% con rimborso mensile per restauro o acquisto alloggi. Corso Francia 15, telefoni 760.203 - 779.826.

A.A. IPIFIM
a tassi concorrenziali con rimborso a rate mensili concordabili concediamo in 24 ore finanziamenti sulla fiducia e risolviamo qualsiasi vostro problema finanziario
IPIFIM s.a.s.
corso Vittorio Emanuele 83 tel. 515.221 - 517.006 inoltre mutui ipotecari su alloggi ville e terreni a rate costanti e interessi bancari.

A. SOFIM a tassi interessanti eseguiamo finanziamenti in 24 ore sulla fiducia con rimborso rateale fino a 24 mesi. Massima riservatezza. Mutui ipotecari anche di grado superiore a tassi fissi e a rate concordabili per entità e durata. Corso Matteotti 47 1° piano, scala destra. Orario: 9-12; 15-18,30 sabato mattina 9-12.

ATTENZIONE denaro contante a tutti, senza richiesta di garanzie, a dipendenti, correntisti bancari, casalinghe, commercianti, riceverai in giornata il prestito su misura per te massima riservatezza. Tel. 504.879.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

CONCEDIAMO con rapidità e serietà prestiti ad ogni categoria. Orario continuato. Finanziaria Commerciale, corso Galileo Ferraris 148, tel. 594.718.

FINANZIAMENTI industriali a tassi agevolati, ipotecari, fiduciari, cessioni 5° sensibili tassi competitivi. Fipal, via Garibaldi 59, tel. 516.293 - 538.422.

PRIVATAMENTE ed in poche ore prestiti a tutti senza garanzie o ipotecari. Volendo visita a domicilio. Tel. 596.212.

3 Aziende, negozi

ARAMEC 538.038 bar superalcolici con alloggio 2 cintura Torino, 250 mila incasso giornaliero, pluriennale conduzione medesimo proprietario, cede 54 milioni.

BAR chiusura serale e festiva 10 kg caffè settimana con alloggio solo passaggio vera fortuna per famiglia. Tel. 599.447.

BAR super alcolico tavola fredda zona Rebaudengo vendesi incasso garantito 280 mila al dì minimo contanti. Tel. 650.3832.

BAR vicino Stadio sul corso 250 mila giorno chiusura serale e festiva rara occasione vendo per motivi famiglia. Tel. 599.447.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede bar super cremeria gelateria attrezzatura completa incasso mese 5 milioni incrementabili zona passaggio città Canavese.

DI SALVATORE corso Turati 13 cede Genova centro gastronomia rosticceria avviatissima birra alcolici clientela signorile zona uffici enti professionali affare incrementabile nucleo 4-6 persone.

DI SALVATORE 581.694 cede in prima cintura Torino ricambi accessori auto giro annuo oltre 350 milioni richiesta 55 milioni trattabili.

DI SALVATORE 011 581.694 cede in Liguria affermata azienda commercio calzature vasta clientela si esaminano possibilità associazione documentando elevati utili.

FRANA cede cintura Nord bar cremeria attrezzato orario corto incasso 600 mila richiesta 160 milioni dilazioni. Tel. 511.090.

4 Terreni

PIETRAPORZIO Perri vende terreni boschivi e prati mq 27 mila in diversi lotti ciglio strada L. 15 milioni. Tel. 606.0286.

2.700.000
terreno a prato in collina 1.000 mq facilitazioni di pagamento. Res Immobili vende. Tel. 512.923 - 532.130.

5 Locali e negozi offerte

A.A.A.
CENTRO via Juvarra negozi vende Lux Case. Telefonare 546.476.

AFFITTASI negozio mq 35 ufficio o magazzino 180 mila mensili. Tel. 501.717.

CONSULEDILE 533.322 vende piazza Crispi 58 (fronte mercato) locali commerciali ad uso negozio, magazzini, deposito. Metrature varie a prezzi competitivi.

DI SALVATORE 587.183 affitta via Sansovino capannone mq 1800 palazzina uffici mq 250 su 2 piani, L. 3000 il mq.

DI SALVATORE 587.183 affitta zona industriale Pescarito capannone mq 1200, uffici, pavimento max tt. L. 2500 il mq.

DI SALVATORE 587.183 affitta Leinì capannone con uffici mq 1000 più 1000 cortile cintato altezza 650 a catena, L. 2000 il mq.

DI SALVATORE 587.183 affitta strada del Francese capannone mq 2000 uffici mensa cabina Enel telefono, L. 3000 il mq.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

CERCASI elettricisti cablatori per apparecchiature elettromeccaniche. Mese agosto. Tel. 513.763.

15 Autovetture

A.A.A.A.A. SAVEA, corso Francia 353, tel. 713.113: 200 auto occasioni revisionate e garantite, minimi anticipi, lunghe rateazioni, consegna in 48 ore. Disponiamo di qualsiasi tipo e marca di vetture usate da L. 500 mila a L. 6 milioni, dalla piccola alla grossa cilindrata, prove su strada e massima cordialità. Ricorda in 48 ore viaggi in auto con minimo anticipo. Visitaci (sabato aperto tutto il giorno): Savea, corso Francia 353, telefono 713.113.

A.A.A.A. 300.000 di anticipo sono sufficienti per acquistare l'auto che desiderate, consegna immediata, vastissima gamma di autoccasioni garantite dall'organizzazione Fiat per 12 mesi. Selauto nuove Fiat consegna in 48 ore. Corso Trapani 116.

ACQUISTIAMO auto piccole e grossa cilindrata anche sinistrati. Massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, telefono 877.242 (aperto anche il sabato).

ACQUISTIAMO pagando massimo: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R8, R14. Corso Raffaello 3 telefono 658.001.

AUTO EPOCA
Sagra carrozzeria restauro auto epoca vende auto da restaurare e restaurate modelli dal 1920 al 1970 Fiat Lancia Jaguar Citroen Mercedes Alfa Ferrari. Tel. 984.7400 per appuntamento.

AUTO occasioni serie 3, serie 5, serie 7, perfette per darvi la gioia di guidare. Italcar corso Turati 63. Telefonare 505.252.

AUTOCOMMERCIO
vende, permuta con minimo anticipo senza cambiali 126, 127, 128, Ritmo, Panda 30, R5, Dyane, Citroen GS, 131, Alfasud, Horizon, Simca 1100. Tutte revisionate e garantite c.so Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato).

AUTORIZZATA Renault Fratelli Lupia vende rateizzando minimo anticipo R4 TL 1980 R5 TL 1980 R20 TS 1977 Cargo 350 Toyota diesel autocarro 1978. Assistenza e vendita. Via Morosini 13 - Torino, tel. 540.737.

AUTOVETTURE SCOFIT
nuove tutte marche e d'importazione con garanzia pronta consegna expres leasing. Semestrali Fiat, Lancia e Autobianchi. Usato vasto assortimento tutto in ottime condizioni, Permute, dilazioni pagamento. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339 - 599.878.

BMW
usate scelte e garantite alla Concessionaria C.A.S. via Pinelli 14 tel. 489.194 e corso Matteotti 47 tel. 547.294.

CAMPER Joker 4 posti benzina e diesel vende pronta consegna Concessionario Volkswagen Simoni, corso Turati 52, tel. 506.106.

CHI cerca trova, trova Lincarauto concessionaria Talbot, Simca in pronta consegna Horizon, 1510, Solaria, Sumbeam, Ranch, la più grande esposizione di vetture d'occasione, Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Opel, Volkswagen, controllate le nostre occasioni e nostri prezzi. Ricordate chi cerca trova. Trova Lincarauto corso Principe Oddone 68 e Autocommercio corso Orbassano 72 (aperto anche il sabato).

DYANE 6 perfetta km 30 mila come nuova unico proprietario. Tel. Automar, via Tunisi 50, telefono 396.178.

FATTI NON PAROLE
500 '74 - 1.200.000 - 126 '77 2.300.000 - Mini '77 2.000.000 - Escort '74 650.000 - 128 '77 2.800.000 - R5 '78 3.150.000 - 127 '71 800.000 - Fulvia coupé '74 1.600.000 - Horizon '78 3.300.000 - ed altre 120 occasioni con - Fiat sistema usato sicuro - qualsiasi rateazione minima quota contanti - concessionaria Fiat Torino Auto via XXV Aprile 53 a 57 Nichelino. Tel. 621.162 - 623.331. Sabato aperto tutto il giorno.

FURGONI PULMINI
camioncini fuoristrada ogni tipo acquistasi e vendesi autorimessa via Giulia di Barolo 3/d. Telefonare 831.751 - 882.458.

GOLF GLS Cabriolet colore nero capotte bianca anno 1980 km 14 mila perfetta. Scofit, corso Turati 15, tel. 504.339.

GRANADA 1,9 L Diesel champagne metallizzato perfetta, anno 1978, prezzo trattabile vendesi. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

INOLTRE disponiamo di 126, 127, 128, Fiesta, Escort, A 112 E e moltissimi altri tipi di vetture tutte revisionate con prezzi notevolmente ribassati fino al 30 luglio 1981. Euromotor all'aperto corso Grosseto 318. Tel. 739.53.53. Euromotor corso Principe Eugenio 11. Tel. 539.595.

MANCINI spider Morgan 1600 ruote raggi km 3000 anno '80, spider Lafer 1600 metallizzata nuova forte sconto, spider 124 America metallizzata km 5000, Mini Moke California Cabriolet km 5000 bianca, come nuove. Corso Marconi 5, tel. 683.298.

NOVITA'
hai mai pensato a un'auto d'occasione, garantita con garanzia, rimborso scritto e non a parole? La provi una settimana, e poi se non è come ti abbiamo detto, potrai darla indietro e noi ti rimborseremo la somma che hai pagato. Vieni a trovarci. Senza impegno può essere conveniente! Branca Concessionaria Alfaromeo Rivoli Torino, corso Francia 197, tel. 9593339 aperto tutti i giorni dalle 9 alle 20 sabato compreso.

OCCASIONI Alfetta '73; Bmw 1600; 125; 124; berlina coupé Alfasud; 128 berlina famigliare coupé; Simca 3 porte; 127 2 e 3 porte; Panda 45; A112; Dyane 6; 126; 126 cambio automatico; 500 vendita rateale permute. Tel. 323.913.

PEUGEOT 104 perfetta '73 unico proprietario. Telefonare Automar, via Tunisi 50, telefono 396.178.

SENZA cambiali vendiamo 126 Panda 112 Ritmo 131 Alfaromeo Delta Bmw. Corso Raffaello 3 tel. 658.001.

18 Acquisto alloggi

A.A. COMPRO massima urgenza: camera e tinello o 2 camere cucina, solo libero atto a 30 giorni in Torino. Tel. 513.718.

A.A. CONTANTI compro appartamento libero max 3 camere in Torino solo con privato, atto subito. Telefonare 778.273.

A. PROFESSIONAL-CASE Tel. 721.961. Acquistiamo immobili in blocco e frazionati in Torino e cintura, con professionalità, competenza, senza tanti problemi e.... per non pensarci più.

ALLOGGETTO anche monocamera libero in qualsiasi zona di Torino acquisto pagando in contanti. Tel. 519.017 pomeriggio.

ESIM
ACQUISTA INTERI STABILI
PAGAMENTO CONTANTI
Torino via Bertolotti 7, tel. 512.012.

PAGABENECONTANTI!
se vuoi vendere il tuo immobile questa è la garanzia di
CASAMERCATO
c. M. d'Azeglio 23, 650.3805.

(continua)

Slitta l'arringa dell'avvocato Gabri

Sandalo l'«accusatore» domani difende se stesso

Roberto Sandalo in una recente immagine nell'aula delle Vallette

Il lungo «processo» nei confronti dei 94 presunti terroristi di Prima linea è alle ultime battute. Questa mattina doveva prendere la parola l'avvocato Gian Vittorio Gabri, difensore di fiducia di Roberto Sandalo, il terrorista «pentito». L'arringa è stata rinviata a domani.

Il rappresentante della pubblica accusa, Alberto Bernardi, nella sua requisitoria aveva definito «eccezionale» il contributo di Sandalo ai fini di chiarire la portata e le dimensioni dell'organizzazione terroristica e proprio per questo aveva domandato per lui la condanna di un anno, otto mesi e quindici giorni di reclusione con il beneficio della sospensione condizionale della pena.

In sostanza, l'avvocato difensore di Sandalo punterà la propria attenzione, richiamando sul problema quella dei giudici che dovranno emettere la sentenza, sulla legge Cossiga che prevedeva pene senz'altro minori per coloro che collaborassero con la giustizia.

La legge era infatti stata concepita proprio per facilitare il «pentimento» dei terroristi, staccarli dal partito armato e spingerli a collaborare con la giustizia. Se questo principio viene meno, si rischia di ritrovarsi dinanzi un muro di silenzio e di omertà oltre il quale il gruppo eversivo avrebbe forse la possibilità di riorganizzarsi e di operare in uno spazio di tempo relativamente breve.

Polemiche per la mancanza di trasporti per il San Luigi

Un ospedale nel «deserto»

Ancora una volta il S. Luigi scatena polemiche. Sotto accusa, stavolta, la carenza quasi assoluta di linee di trasporto pubblico da e per l'ospedale. A tutt'oggi solo da Borgaretto, frazione di Beinasco, e da Rivalta capoluogo è possibile raggiungere il San Luigi con un mezzo pubblico. Dagli altri centri della zona l'ospedale è praticamente irraggiungibile per chi non dispone di auto.

Le radici di questo disservizio sono individuabili nel fatto che il San Luigi, a cui, forse troppo in fretta, è stata affibbiata l'etichetta di ospedale zonale della Usl 34, sino allo scorso anno conduceva, rispetto al territorio su cui è localizzato, una vita a sé stante. Di fatto l'ospedale era ed è ancora, in parte, il luogo di cura per eccellenza, a livello di provincia, delle malattie dell'apparato respiratorio. Questa specificità di ruolo ha fatto sì che a livello logistico, cioè anche di trasporti pubblici, nel passato, si sia solo badato ad allestire linee da e per l'ospedale provenienti da Torino. In sostanza il San Luigi è e rimane nella sua fisionomia un ospedale decentrato della metropoli. Nonostante ciò, da gennaio il San Luigi è diventato ospedale di zona. Un abbinamento stridente se si pensa che dista in linea d'aria sei chilometri dal centro di Orbassano e più del doppio da Piossasco, Volvera e Bruino.

«*Il San Luigi rispetto alla 34 è davvero una cattedrale nel deserto* — dice il presidente dell'Usl Salvatore Gallo —. *E' illogico pensare che un ospedale possa essere definito zonale se nella realtà non è collegato con i paesi verso i quali dovrebbe erogare i suoi servizi. Noi ci stiamo dando da fare per smuovere le acque. Per risolvere il problema trasporti, però, nella sua complessità, occorre anche, sia chiaro, l'impegno congiunto, insieme con il nostro, della Regione, del Consorzio trasporti torinesi e dei sei Comuni della 34. Se tra breve non si provvederà ad istituire una efficace rete di trasporto pubblico il San Luigi rischia davvero di morire di agonia isolato com'è fisicamente, e, direi, moralmente, dalla gente di qui*».

Di questa difficile situazione si sta occupando anche il sindacato di zona che la settimana scorsa ha convocato i comitati di fabbrica della 34 per discutere appunto del problema trasporti.

«*Sull'ospedale gravitano ogni giorno, oltre ai suoi mille dipendenti, centinaia di persone o in visita ai degenti o bisognose di analisi* — dicono al sindacato —. *Qui non si tratta di accontentare questo o quel Comune istituendo linee tappabuchi ma di andare davvero incontro alle esigenze di un'area che conta più di 70 mila abitanti. Chiediamo l'istituzione di almeno una linea diretta Borgaretto-Beinasco-Rivalta le cui corse siano studiate in modo da essere in buona parte della giornata in coincidenza con quelle intercomunali provenienti da Orbassano. Siamo pronti a intavolare una vertenza con la Provincia, i Comuni e il Consorzio trasporti torinesi. Il nostro fine fine è quello di ottenere l'istituzione di una rete trasporti costruita sulla esigenze del cittadino e non viceversa*».

A Settimo - Per la ristrutturazione dei servizi

Sindacati in lite con la giunta

Al comune di Settimo, Cgil e Uil, le due organizzazioni sindacali dei dipendenti, hanno fatto pace tra loro ma adesso sono in guerra con la giunta.

Sindaco e assessori non hanno accolto le richieste di ristrutturazione dei servizi e degli uffici nell'ultimo incontro tra le due parti, i delegati hanno abbandonato le trattative proclamando uno sciopero di quattro ore già effettuato. Dopo la rottura non ci sono stati più contatti, nessuna delle due parti vuole fare il primo passo per riprendere i colloqui. Probabilmente se ne riparlerà a settembre dopo le ferie.

Per elaborare il documento unitario da presentare all'amministrazione — 3 cartelle dattiloscritte — Cgil e Uil avevano discusso per quasi due mesi prima di arrivare a un accordo.

Il punto di maggior contrasto era rappresentato dalla richiesta della Uil di passaggio al livello superiore di stipendio per i 315 dipendenti mentre la Cgil lo chiedeva solo per le categorie più basse come bidelli, fattorini, applicati di prima nomina. Dopo un'assemblea burrascosa che aveva visto gli iscritti della Uil abbandonare la seduta quando la Cgil aveva posto in votazione le proposte, erano intervenute le segreterie provinciali per comporre il dissidio.

Alla fine era scaturito un compromesso che accontentava i due sindacati: tutti i dipendenti sarebbero passati al livello superiore ma solo dopo concorsi interni e pubblici per i gradi più elevati e per gli altri dopo corsi di riqualificazione. Ora le trattative con l'amministrazione di sono arenate sul primo punto del progetto sindacale, quello della riorganizzazione dei servizi. In sostanza i dipendenti chiedono la creazione delle cosiddette «Aree dipartimentali» in sostituzione delle attuali ripartizioni.

«*Per la giunta* — scrive il sindaco Cravero — *la realtà locale non postula l'obiettiva esigenza di istituire in forma codificata delle aree dipartimentali*» confermando che le ripartizioni così come sono strutturate non si toccano.

Anche sullo slittamento di tutti i dipendenti al livello superiore le posizioni sono distanti. Dice la giunta in risposta al documento sindacale: «*La ristrutturazione non deve intendersi solo come contratto aziendale integrativo nel senso di recupero economico rispetto a un contratto nazionale ritenuto poco soddisfacente, quanto piuttosto la riorganizzazione e la razionalizzazione dei servizi e uffici comunali per dare una risposta più puntuale e soddisfacente alle crescenti richieste dei cittadini*».

Cataldo Sforza, il personaggio più pittoresco del Borgo

L'armiere del Castello Medioevale resiste contro fantasmi, sfratti e carta bollata

I fantasmi non hanno paura delle alabarde e degli spadoni. Osano entrare nel castello medioevale anche di notte, quando il ponte levatoio è abbassato. Se la prendono con i personaggi più noti di questo singolare «borgo» lungo le rive del Po — sul quale già ci siamo soffermati, raccontando anche come il complesso architettonico nacque — e, in particolare, con l'armiere Cataldo Sforza.

E' il più singolare degli abitanti del borgo, il decano, ha trascorso l'esistenza nella propria bottega, è geloso dei suoi pezzi più rari, rappresenta il borgo medioevale meglio di qualsiasi altro. Apparentemente scostante, non ama parlare di sé, preferisce starsene rintanato, non sta a chiacchierare con i turisti; si direbbe quasi che il via vai della gente lo infastidisca. Ma ci vuole poco perché l'«armiere del borgo» si apra, racconti di sé, di un'epoca che pare remota, quasi leggendaria, narri aneddoti, citi altri personaggi, mostri ciò che sta «dietro» la sua vetrina, dove la polvere copre pochi cimeli. I pezzi più interessanti li tiene per sé, nel retro o nella stanza di sopra, dove abita, geloso della propria solitudine.

L'armiere del Valentino «assediato» dai fantasmi?

Ora i «fantasmi» se la prendono con lui. Vorrebbero farlo sloggiare. Di notte, o all'alba, gli hanno anche rotto le tegole sopra la stanza, sperando forse che piova dentro, per cui Cataldo Sforza, con l'agilità di un ragazzino, si è arrampicato, da solo, e è andato a ripararsele, pazientemente. *«Sono fantasmi maligni e deficienti, in carne ed ossa, ma non credo che la spunteranno. Ne ho parlato anche con i carabinieri. Loro non hanno paura dei miei archibugi, delle alabarde, delle scimitarre, e io non ho paura né delle raccomandate né della carta da bollo. Io resisto»*, afferma.

Questo accenno alla «carta da bollo» è dovuto al fatto che le autorità comunali da tempo hanno richiesto il «rilascio» dei locali *«già adibiti a bottega di armoraro con annessa abitazione»*. Perché mai quel *«già adibiti»*? L'armoraro c'è tutt'ora, lavora, vive; dove mai dovrebbe andare Cataldo Sforza?

Glielo hanno spiegato con una raccomandata che nel 1980 gli intimava di andarsene entro quindici giorni. In cambio, lo avrebbero sistemato in un altro posto *«dotato di riscaldamento centrale»*, di proprietà del Comune, disponibile, tutto ciò *«anche in considerazione del tasso di umidità presente nella zona del Borgo Medioevale»*. Umidità? *«Non me ne sono mai accorto. Alla mia età non si arrugginisce più. Nemmeno le mie spade arrugginiscono. Siamo inossidabili. Devono averlo capito anche i fantasmi, quelli che mi vengono a rompere le tegole in testa. So molto bene di essere un personaggio scomodo»*.

E l'armoraro Cataldo Sforza se ne va con passo sicuro. Nei suoi occhi c'è un lampo di sfida.

r. ross.

L'incidente alle 5 in piazza della Repubblica

Un'auto pirata investe operaio che va al lavoro

Un operaio Fiat è in fin di vita all'Astanteria Martini di via Tofane; stamane, mentre si recava al lavoro, è stato investito da un'auto pirata.

L'incidente alle 5,10 in piazza della Repubblica nei pressi del mercato del pesce.

Piero Fontana, 41 anni, abitante in via Lauro Rossi 36/14 mentre attraversava a piedi la piazza al lato estremo con corso Regina è stato investito in pieno da un automezzo il cui guidatore ha proseguito la corsa approfittando dello scarso traffico.

I vigili urbani intervenuti, hanno provveduto a far trasportare all'ospedale il ferito che presentava la sospetta frattura della base cranica e fratture multiple alla gamba sinistra oltre a ferite e contusioni in varie parti del corpo.

Per l'incidente, però, pare abbiano raccolto pochi elementi: difficile, dunque, l'identificazione del responsabile. Piero Fontana è ora ricoverato al centro di rianimazione del Martini in gravi condizioni.

La rata semestrale: 31 luglio

Abbonati attenti scade il canone tv

Il 31 luglio scade il termine per il versamento degli abbonamenti radiotelevisivi.

L'abbonamento per la televisione, bianco e nero, della 2ª rata semestrale è di lire 21.785, della 3ª rata trimestrale è di lire 11.385; per il colore, la 2ª semestrale è di lire 40.280, la 3ª trimestrale di lire 21.020. L'abbonamento radio della 2ª semestrale è di lire 1340, la 3ª trimestrale è di lire 700.

A carico di coloro che non provvederanno entro il 31 luglio al versamento degli importi dovuti saranno irrogate le soprattasse di legge, salva l'applicazione delle altre maggiori penalità di legge.

Il Consiglio comunale di Pinerolo continua a denunciare inquietudine. L'attuale maggioranza, appena uscita da una crisi provocata dal partito repubblicano, è riuscita a salvarsi con una giunta appoggiata da dc, psdi, pli con l'appoggio esterno del pri.

Qualche difficoltà si era avuta per eleggere il nuovo assessore in sostituzione del dimissionario Narcisi. Era mancato il numero legale, con l'uscita dall'aula delle sinistre.

Dopo un vivace dibattito il voto è andato a Luciano Rolando, confermando le previsioni della vigilia.

La vittima, vent'anni, è stata aggredita fuori di un bar

Per «scherzo» gli versano in testa una latta di solvente: è grave

Uno scherzo crudele, uno dei tanti che ha dovuto subire in una vita bruciata troppo in fretta, e Luciano Sandretto, 21 anni, di Cuorgnè, è finito all'ospedale. Gli hanno versato su tutto il corpo una latta di solvente «alla nitro», un preparato speciale che serve per scrostare la vernice vecchia prima di procedere alla nuova imbiancatura delle pareti. Non esiste prognosi (il giovane è sotto osservazione), perché anche a distanza di giorni la sostanza chimica può provocare gravi lesioni cutanee, o interne se ingerita, e pare che il Sandretto ne abbia bevuta una discreta quantità.

E' successo stanotte in via Torino, poco distante dal bar Tavernetta: gli autori della bravata non hanno ancora un nome, il Sandretto dice di conoscerli, ma sa dare soltanto indicazioni vaghe, anche se giura di farsi giustizia da solo non appena sarà dimesso.

A Cuorgnè lo chiamano «Ligabue», per una vaga rassomiglianza con l'artista portato sugli schermi televisivi qualche anno fa: uno dei soliti soprannomi che si portava appresso da tanto tempo, da quando ha cominciato a bere senza riuscire più a fermarsi. Vive in località Bandone, con la famiglia, il padre ex operaio, tre fratelli, anch'essi impiegati nelle fabbriche della zona. «Ligabue» non lavora. Passa le giornate da un bar all'altro, riesce a trovare sempre qualcuno che gli offre da bere, o qualche barista che gli dà un quartino pur di levarselo dai piedi.

A tarda ora è ancora in giro per la città, trascinandosi appresso problemi che nessuno riesce a comprendere, che tenta di evitare rifugiandosi nel bere. Molti lo deridono, i bambini lo prendono in giro, ma lui neanche se ne accorge, sorride e scherza con tutti.

Forse cerca soltanto un po' di calore umano che gli manca da sempre. Anche sul suo lettino all'ospedale, isolato nel corridoio, perché tutte le stanze sono al massimo della capienza, continua a recitare la parte che la vita gli ha imposto: *«Non so, mi hanno lavato tutto, quando li prendo se ne accorgono. Fatemi una foto»*.

Che cosa è successo veramente è ancora un mistero, che i carabinieri potrebbero però risolvere in breve tempo. Probabilmente si è attardato, come al solito, a sentire i discorsi di un gruppo di «amici». Forse ha disturbato un po', cercando di attirare l'attenzione su di sé, forse qualcuno l'ha minacciato e lui ci ha riso sopra pensando a uno scherzo.

Certamente non s'è reso conto di quanto stava accadendo sin quando si è ritrovato per terra a sputare veleno, inzuppato dalla testa ai piedi. Si è guardato attorno, e non c'era più nessuno. L'ha raccolto una macchina di passaggio.

Sulla statale per Lombardore

Scontro a Rivarolo due operai gravi

Gravissimo incidente nella notte sul rettilineo che da Rivarolo porta a Lombardore. Due operai di Rivara sono ricoverati al Centro Traumatologico in condizioni disperate per le lesioni riportate finendo con la loro auto sotto un camion di un'azienda avicola.

E' accaduto poco dopo l'una: Giovanni Cassino, 27 anni, via Pollina 35, stava tornando a casa sulla sua «127». Accanto a lui, Carmine Scura, 30 anni, via Cavour 5. La strada era pressoché deserta e i due procedevano a velocità sostenuta.

La dinamica dello scontro è ancora da accertare. Pare tuttavia che un camion della Conipol, un'azienda che è situata nelle vicinanze, fosse davanti a loro e abbia iniziato una svolta a destra frenando bruscamente. Il Cassino non si è accorto della manovra e non ha fatto in tempo ad arrestarsi.

L'urto è stato violento: i due occupanti della «127» sono stati estratti dalle lamiere e portati all'ospedale di Cuorgnè dove i sanitari, vista la gravità delle lesioni, hanno disposto l'immediato ricovero al Cto. L'autista del camion, Savino Lo Vascio, 27 anni, di Torino, via Venaria 51, è rimasto illeso.

Tragico incidente ha stroncato la vita di

Giovanni Tecchiato

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria Michelazzi** con i figli **Bruno** e **Giorgio**. Funerali: martedì 21 ore 10,30 nella parrocchia di S. Giacomo Maggiore di Brandizzo.
— **Brandizzo**, 19 luglio 1981.

E' mancato

Carlo Perelli

Ne danno il triste annuncio la moglie **Emma**, i figli **Giorgio**, **Sandra** e famiglie, i nipotini **Matteo**, **Giulia** e **Lorenzo**. Funerali martedì 21 ore 10,15 nella parrocchia S. Tommaso (via Monte di Pietà angolo via Pietro Micca); indi la salma verrà traslata ad Alpignano.
— **Torino**, 20 luglio 1981.

Mariangela Rovelotti, **Laura Eugenio Bonalede** piangono il caro **AMICO** e sono vicini al dolore della famiglia.

La sorella **Rosalia**, i fratelli: **Gino**, **Riccardo** e **Arturo Costa**; le cognate e nipoti tutti partecipano al dolore della cara Emma per la scomparsa del marito

Carlo Perelli

— **Torino**, 19 luglio 1981.

La **Società Torinese Corse Cavalli** partecipa all'immenso dolore della famiglia Guisilio per l'immatura scomparsa del figlio

Guido Guisilio

— **Torino**, 19 luglio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Abelligaio ved. Benvenuti

Addolorati lo annunciano la sorella **Anna** col marito **Giovanni Pavesi**, la cognata **Norma**, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 21 corrente ore 14,30 parrocchia S. Rita, la cara salma proseguirà per Lodi ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 luglio 1981.

Ci ha lasciati per sempre

Francesco De Rossi

cavaliere di Vittorio Veneto
caporale 7° Reparto d'assalto
Guerra 1915-1918

Lo piangono l'adorata moglie **Bianca**, i figli **Cesare** e **Renata**, la nuora **Carla**, il genero **Gianni**, i nipotini **Marella**, **Marcello**, **Alessandro** e **Fabrizio**, le sorelle **Delia** e **Andreina** con **Alpinolo**, nipoti e parenti tutti. Funerali martedì 22 ore 10 Nuova Astanteria Martini, largo Gottardo.
— **Torino**, 19 luglio 1981.

Gianni Galdano profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

cav. Francesco De R[illegible]si

— **Torino**, 19 luglio 1981.

Mino e **Elsa Lavagna** partecipano al dolore di Bianca e famiglia.

Nucci Vitale e famiglia partecipano al dolore.

Giovanni e **Lina Moretti** partecipano sentitamente al dolore della famiglia De Rossi.

Renato, **Inea** con **Giorgio** e **Patrizia** si uniscono al dolore di Cesare e Carla.

Mario Marchesini con **Vera**, **Geni**, **Sandro**, **Pia**, **Ada** e famiglia sono vicini a Bianca, Cesare, Carla e Renata nel loro grande dolore.

Sono affettuosamente vicini a Cesare ricordando il caro **PAPA'** gli amici
Gabriella Cicci Biei
Simona Franco D'Urso
Mariagrazia Umberto Guidetti
Liliana Mauro Naldini
Pia Mario Pellarel
Silvana Giorgio Rossi

Elsa e **Mino Lavagna** si associano commossi al dolore della famiglia De Rossi.

Andreina, **Anna** e **Alfredo Della Lena** partecipano con grande tristezza al dolore della famiglia De Rossi.

Il **Personale** della **Ditta U.V.A.D.A.** addolorato per la scomparsa del titolare partecipa al lutto della famiglia De Rossi.

Serenamente ci ha lasciati per raggiungere il suo Tullio

Ada Casini ved. De Martin

Con profondo dolore lo annunciano il figlio **Roberto**, la nuora, l'adorata **Paola** e parenti tutti. Funerali martedì 21 ore 8,45 partendo dalla cappella della clinica San Vincenzo, strada San Vincenzo 49.
— **Torino**, 20 luglio 1981.

Il nipote **Gianluca**, le famiglie **Pozzati** e **Vogliano** partecipano al dolore di Roberto.

Un male crudele ha stroncato la vita della dolcissima

Lidia Cantore

Lo annunzia con immenso dolore **Luigi Bartoli**. Un particolare ringraziamento rivolge al Prof. Masenti, al Prof. Vasario, al Dr. Garavoglia, al Dr. Graziani, al Dr. Di Vajo, a Suor Vittoria e Suor Alberta ed alle infermiere della Clinica Suore Domenicane, che con tanto amore l'hanno curata e assistita. La benedizione della salma avverrà lunedì 20 in via Villa della Regina 17 alle ore 14. Il funerale avrà luogo lo stesso giorno, a Rivoli, presso la Parrocchia S. Bernardo di via Alpignano, alle ore 15. Si prega niente fiori ma offerte al Centro Ricerca per il Cancro «La Stampa».
— **Torino**, 19 luglio 1981.

Nel dolore immenso lascia la mamma, la sorella col marito e la cara **Barbara**.

Fiorella è vicina al suo Papà per la perdita della dolce **LIDIA**.

Lelia Bartoli con i figli **Agnese** e **Luigi**, **Antonio** e **Rosetta**, **Francesco**, **Mara** e **Ninni** si uniscono all'immenso dolore di Luigi e gli sono vicini in questo tragico momento.

Riccardo e **Maurizio**, **Giuseppe**, **Fabrizio** e **Valeria**, **Milla** e **Lalla** sono vicini allo zio Luigi.

Collaboratori e **Dipendenti tutti** della **L.N.P. S.p.A.** partecipano al dolore dell'amministratore Sig. Luigi Bartoli.

Paola si unisce commossa al dolore del Sig. Bartoli per la perdita della cara **LIDIA**.

Profondamente colpiti sono vicini al caro Luigi per l'immatura perdita dell'adorata **LIDIA**, gli amici:
Luciano ed Etta Pedrinola
Wilma e Lino Carmine
Resi Besozzi
Leandro Ferrando
Tullio e Pia Rodon

Margherita Alberto Ieverdi, con la piccola **Silvia** partecipano, commossi, il grandissimo dolore di Luigi per l'immatura scomparsa della sua adorata **LIDIA**.

Presidenza, **Direttivo**, **Soci** «**Club di sport Dega**» addolorati dall'immatura scomparsa dell'associata

Lidia Cantore

sono vicini, con affetto, a Luigi e famiglia.
— **Vinovo**, 19 luglio 1981.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Beatrice Vallegra ved. Cresto

L'annunciano addolorati le figlie: **Luise** col marito **Gianni Lanfranco** e figlie **Tiziana** e **Simonetta**; **Grazia** col marito **Carlo De Marchi**, parenti tutti. La cara salma partirà dall'ospedale di Venaria lunedì 20 e funerali in Lanzo ore 15,30 dalla chiesa parrocchiale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo**, 18 luglio 1981.

Le famiglie **Fasano**, **Lanfranco** partecipano al dolore dei famigliari.

ANNIVERSARI

1978 1981

Giacinta Fogliati Pala

Sempre con noi.

Giacomini non fa misteri sulla sua nuova squadra: tutti in contrattacco alla ricerca dei gol

Già a carte scoperte

DAL NOSTRO INVIATO

POLLONE — *Gli altri devono ancora cominciare, i granata sono invece già arrivati al quarto giorno di lavoro. A Pollone la vita trascorre monotona sotto il severo controllo di Giacomini che ha programmato tutto. Nessuno si lamenta. Tutti «soffrono» quasi con allegria. La fatica comincia a farsi sentire. Ma non spaventa: all'inizio è sempre difficile smaltire le tossine. Il lavoro di oggi sarà utile domani.*

Il Torino è una delle squadre più attese. Certo i grandi nomi della Fiorentina, i grossi acquisti dell'Inter, le imprese della Juventus campione d'Italia, l'affannosa ricerca di «assi» che ha fatto la Roma, il ritorno del Milan in serie A sono argomenti da salotto o da spiaggia (siamo d'estate), ma il Torino vanta meriti che è bene ricordare subito.

Giacomini non nasconde le sue intenzioni dietro frasi di circostanza. Vuole un Torino veloce, grintoso, determinato. Ha già scelto gli uomini, ha già parlato di tattica. Nella formazione ci sono le curiose novità di Zaccarelli «libero» e di Van De Korput centrocampista difensivo. Giocheranno naturalmente i nuovi acquisti Beruatto terzino sinistro e Dossena regista e inventore a centrocampo. Per Ferri c'è qualche dubbio: il discorso parla di contrapposizione con Sclosa. I due ragazzi (bruno il primo, biondissimo il secondo) dovranno contendersi un posto. Con Mariani e Pulici punte si completa il quadro.

Come si vede non c'è segreto: è un Torino che vuole essere conosciuto ed anche temuto. Le marcature saranno «a uomo» per i difensori estremi, «a zona» a centrocampo. Non sarà una squallida squadra da contropiede. Cioè Giacomini non vuole un Torino arroccato in difesa con un solo attaccante, impegnato (o meglio impegolato) fra tanti difensori. Tutta la squadra dovrà sganciarsi in contrattacco alla ricerca del gol a sorpresa. Giacomini è sicuro di riuscire, anche se non sottovaluta i rischi di avere una squadra tanto giovane e tanto nuova.

Ma a questa squadra spetta il diritto dell'«oscar della simpatia»: tra i titolari soltanto tre sono giocatori «di importazione». Solamente Terraneo, Van De Korput e Danova non sono nati calcisticamente nel Torino. Tutti gli altri provengono dalle formazioni minori granata. Anche il «vecchio» Pulici, così come Zaccarelli ed i giovani Cuttone, Beruatto, Sclosa, Ferri, Dossena, Mariani e Bertoneri. C'è chi è rimasto sempre granata, c'è chi è andato «fuori casa» ad imparare le difficoltà di un mestiere che sarà anche remunerativo, ma è certamente faticoso e difficile. Sta di fatto che questo Torino è veramente fatto in casa. E' un merito grande, è la prova di una scuola che ha tradizione e capacità.

Non è facile trovare tanti giocatori cresciuti nella stessa covata. Meritano fiducia, meritano fortuna. Sarà un Torino grintoso e rapido, determinato e deciso. Sarà una squadra di «giocatori-tifosi» perché vivendo tanto tempo assieme, indossando sempre la stessa maglia si diventa amici.

Giulio Accatino

Le squadre piemontesi a «caccia» di allenatori

Le vacanze del calcio «minore» volgono al termine: tra due settimane cominceranno i raduni con le professioniste di serie C in testa, poi seguiranno le dilettanti. Il mercato, per quest'ultima categoria, si protrae ad ottobre avanzato. Però, almeno per quanto riguarda la scelta degli allenatori, dovremmo essere alla stretta finale: proprio nelle ultime ore è stata assegnata una panchina importante, quella del Novara a Vittorino Calloni.

Dalla tabella che riportiamo a fianco, si può notare che oltre il 50% delle società piemontesi comprese tra la C1 e la Promozione ha cambiato «mister». Molti sono comunque i punti interrogativi che ancora indicano posti da occupare o trattative in corso: per altre situazioni il punto interrogativo a fianco del nome indica un possibile accasamento oppure una possibile rottura.

Analizziamo invece alcuni dei nuovi abbinamenti cercando di spiegare che cosa possono significare.

Tra le squadre di serie C il Casale ed il Novara, presentano novità con Andreani fatto salire dal settore giovanile e Calloni che da Borgoticino scende nel capoluogo. Gli altri club, a parte l'Alessandria che ovviamente ha confermato Ballacci, si sono scambiati i soliti nomi, sempre all'inseguimento della squadra giusta o fortunata.

Novità interessanti invece in Eccellenza: le due torinesi protagoniste dello scorso campionato hanno nuovi allenatori. Il Pinerolo ha rotto il travagliato legame con Vanzetti (che passa al Cherasco) scegliendo l'ex juventino Longo al primo importante test. L'Orbassano, dopo anni di tranquillità con Pinacci, si affida a Dilej.

Chi considera Pinacci un mago non potrà non notare il radicale mutamento. Dilej non lascia nulla al caso, è un pianificatore per eccellenza che introduce grosse novità, che a volte gli hanno anche causato dei grattacapi, nella squadra che allena. Sarà sens'altro un test importante per Dilej con una squadra di ottima qualità come l'Orbassano.

L'Aosta chiude con le spese pazze ed i nomi grossi e si affida a Cardellina salito dal settore giovanile, mentre non si sa ancora con certezza chi allenerà l'Ivrea, si dice Roberto Gori. Approda finalmente a Biella, ora che i bianconeri sono dilettanti, Silvino Bercellino mentre un altro trainer dal discreto passato come giocatore, Ardemagni, potrebbe essere l'uomo dell'Arona.

Passiamo alla Promozione. Tra le 10 novaresi ben sei hanno trainer nuovi. La novità più interessante viene dalla panchina del Gravellona. Dopo aver ospitato nomi di spicco (Bercellino, Rondanini) viene ora occupata dal decano degli allenatori novaresi, Ernesto Gori, a nostro avviso tra i migliori: forse la sua esperienza sarà decisiva per far finalmente vincere il torneo agli arancioblu. Gori proviene dal Villadossola dove lo sostituisce Maioni che fu già allenatore di quella squadra.

Parecchi punti interrogativi riguardano le otto formazioni della Provincia Granda. C'è da sostituire Ciravegna al Bra, una squadra ambita, visto il parco giocatori; Parola ha lasciato libera la panchina del Savigliano e lo stesso hanno fatto Davico e Bussi per il Fossano. Nulla si sa di cosa accadrà a Saluzzo dove nello scorso campionato guidava la squadra Angelo Cereser.

Molte conferme in provincia di Torino. Scalpore potrebbe destare l'abbandono dopo oltre dieci anni della panchina del Bollengo da parte di Barbero. Mathi, Moncalieri, Alpignano e Madonna Campagna hanno confermato i rispettivi allenatori, mentre il Pertusa non sa ancora se si avvarrà o no di Mattei. A Cafasse approda Riva, portiere dal passato notevole che intende fare il giocatore-allenatore. Anche il Grugliasco cambia trainer. Guarnieri se ne va al Borgo Uriola, lo sostituisce Bortolaso che già sedette sulla panchina gialloverde.

In provincia di Vercelli due novità ed una conferma. Al Crescentino Rosas già giocatore della stessa squadra sostituisce Santin che ne diventa dirigente; al Borgosesia Rossi (ex Santhià) rileva Clemente mentre Giancarlo Bercellino resta sulla panchina della Cossatese. In provincia di Alessandria infine solo la panchina dell'Acqui aspetta un inquilino dopo che Vitto se n'è tornato all'Alessandria. Due conferme invece per Melegaro e Guazzotti, rispettivamente da Valenzana ed Audace.

Giancarlo Emanuel

Chi va e chi resta

SOCIETA'	ALLENATORI '80-'81	ALLENATORI '81-'82
C 1		
ALESSANDRIA	BALLACCI	BALLACCI
C 2		
NOVARA	BINACCHI	CALLONI
CASALE	SOLDO	ANDREANI
OMEGNA	PIQUET	HANSET
DERTHONA	VENERI	SOLDO
Eccellenza		
AOSTA	FOSSATI	CARDELLINA
IVREA	SANTORO	GORI (?)
SEO BORGARO	SACCO	SACCO
ORBASSANO	PINACCI	DILEJ
PINEROLO	VANZETTI	LONGO
CUNEO	RINERO	RINERO
ALBESE	PILZER	?
NOVESE	BONAFIN	BONAFIN (?)
ASTI	CUSCELA	DELLE VEDOVE
TRECATE	QUAGLINO	GIRAUDO
ARONA	ZANETTI	ARDEMAGNI (?)
BORGOTICINO	CALLANI	(?)
BORGOMANERO	PADULAZZI	(?)
PRO VERCELLI	NOBILI	NOBILI
BIELLESE	CRIVELLI	BERCELLINO S. (?)
Promozione		
FARESE	PODESTA'	PODESTA'
STRESA	SIMONDI	SIMONDI
CASTELLETTO	DESTRO	LONGHI
GRAVELLONA	BERCELLINO S.	GORI E.
OLEGGIO	NICOLINI	POLETTI
GOZZANO	MASTRINI	MASTRINI
VERBANIA	COVRE	COVRE
VILLADOSSOLA	GORI E.	MAIONI
MEINA	GATTICO	PIALOSSI
GRIGNASCO	ANTONIAZZO	(?)
CARASSONESE	SERRA	SERRA
BUSCA	MENARDI	MENARDI
FOSSANO	DAVICO-BUSSI	(?)
SAVIGLIANO	PAROLA	(?)
BRA	CIRAVEGNA	(?)
CHERASCO	BORSALINO	VANZETTI
SOMMARIVESE	FERRARI	FERRARI
SALUZZO	CERESER	(?)
PERTUSA	MATTEI	(?)
MATHI	PALIN	PALIN
MONCALIERI	PARODI	PARODI
ALPIGNANO	MOSSO	MOSSO
BOLLENGO	BARBERO	(?)
CAFASSE	GIACHETTI	RIVA
GRUGLIASCO	GUARNERI	BORTOLASO
MAD. CAMPAGNA	D'HERIN	D'HERIN
COSSATESE	BERCELLINO G.	BERCELLINO G.
BORGOSESIA	CLEMENTE	ROSSI
CRESCENTINO	SANTIN	ROSAS
ACQUI	VITTO	(?)
VALENZANA	MELEGARO	MELEGARO
AUDACE B.	GUAZZOTTI	GUAZZOTTI

Successo, malgrado il maltempo, della sfida ciclisti-sciatori a Bardonecchia

Thoeni va forte anche in bici

Thoeni e Zilioli, vincitori della prova a cronometro

Zeno Colò e Gino Bartali, ospiti d'onore della sfida

Nino Defilippis

Ercole Baldini

BARDONECCHIA — *La «Due giorni scibiciscì» di Bardonecchia è stata amputata dal maltempo della prova di sabato, lo slalom gigante in programma sul ghiacciaio Sommeiller. La pioggia a fondo valle ha significato una nevicata, lassù, con, tra l'altro, ostruzione della strada per la caduta di alcune slavine. Anche un tentativo in extremis di aprire un varco ai partecipanti alla manifestazione nella mattinata di sabato, per farli gareggiare su un qualsiasi lembo di neve, è fallito.*

L'idea, nata da Nino Defilippis, e realizzata alla perfezione dall'infaticabile Soldi, era quella di riunire, ripetendo la manifestazione che ebbe successo nel 1979, vecchie glorie dello sci e del ciclismo azzurro, di fare gareggiare i ciclisti contro gli sciatori sulle nevi e gli sciatori contro i ciclisti sul circuito cittadino. Soltanto la seconda parte del programma è potuta andare a compimento.

Nella giornata di ieri, presente una folla numerosissima, su un circuito di un chilometro ricavato intorno al campo sportivo di Bardonecchia, si sono misurati per il ciclismo gli ex, più o meno campioni, Ortelli, Minardi, Favero, Ciacci, Carrea, Vicini, Lorenzon, Zilioli, Zeghezzi, Agazzi, Vigna, Baldini, Conterno, Defilippis, Astrua, Ronconi e Marello. Per gli sciatori si sono presentati: Poncet, De Zordo, Besson Giuliano e Besson Carlo, Hardy, De Tassis, Plateaud, Thoeni, Alessandro e Alberto Casse, Anzi, Gros, Valentini, De Florian, De Grinis, Garnier e Vachet. Come ospiti d'onore, sono giunti a Bardonecchia sin da sabato Zeno Colò per lo sci e Gino Bartali per il ciclismo. I due, su una «jeep», hanno fatto il giro del circuito prima del via, ricevendo enormi applausi. Il Gotha delle celebrità è stato completato da Livio Berruti, spettatore abbastanza occasionale ma riconosciuto dalla folla e «inglobato» dalla manifestazione.

La prova a cronometro a coppie, su un giro del circuito, cioè su un chilometro, è stata vinta dal duo Zilioli-Thoeni 1'30"1. Al secondo posto il duo Agazzi-Alessandro Casse in 1'33"8, davanti a Seghezzi-Alberto Casse in 1'36"1. Per la cronaca, ultimi sono finiti Baldini e Gros in 2'06"1: si deve dire che la mole di Baldini è stata un handicap per Gros, che per altro invece se la cava abbastanza bene.

La prova all'americana, quattro giri per gli sciatori che poi davano il cambio ai ciclisti, impegnati a loro volta in altri quattro giri, e poi ancora due serie di quattro giri per ognuna delle due categorie, è stata vinta, con un guizzo in extremis, da Defilippis, accoppiato a De Florian, su Seghezzi, che aveva preso il cambio da Alberto Casse, su Agazzi accoppiato all'altro Casse, Alessandro, su Carrea accoppiato ad Hardy e su Zilioli accoppiato a Thoeni.

Infine, individuale ad eliminazione, con estromissione dalla corsa di chi tagliava il traguardo per ultimo, giro dopo giro, ha premiato Conterno, 56 anni, campione italiano dei veterani, che ha però dovuto impegnarsi a fondo nella volata per regolare lo sciatore De Florian, autentica rivelazione, se così si può dire, della prova. Al terzo posto un altro sciatore, Alessandro Casse. Tutta l'organizzazione perfetta, una sola foratura, quella di Zilioli nell'individuale, e un solo leggero incidente, una caduta di De Zordo. Da segnalare che De Zordo, ex azzurro del bob, si è aggregato al gruppo degli sciatori, mentre Lorenzon, ex azzurro del nuoto, s'è aggregato al gruppo dei ciclisti.

n. s.

Catullo Ciacci

Per un misterioso dolore alla schiena

Bertola dovrà dare l'addio al campionato?

CUNEO — Felice ha al che gli prescritto quindici giorni riposo a Cuneo è in contro e, pur giocando nel ruolo «spalla», sofferto parecchio per il misterioso dolore schiena che lo perseguita un è preoccupato.

«Quest'anno — dice — è stagione proprio sfortunata. ritorno a Pa dallo specialista prof. Boni per consegnargli l'esito delle radiografie. Spero che non sia sono pessimista».

migliore delle ipotesi potrebbe essere uno stiramento intercostale ma Felice teme che si tratti di una vertebra in

«Sarebbe bel guaio», Certo è che il capitano della Marchesi di Barolo ha trascurato troppo quel dolorino che diveniva sempre più pungente. Qualche pomata, di tanto in tanto, qualche massaggio e poi sempre in campo, in campionato e in notturna, stringendo i denti ad ogni battuta per scacciare il dolore. E domenica a Castelletto Molina non ce l'ha più fatta. *«Dopo il primo gioco — racconta — bloccato,*

non riuscivo più a battere. Volevo abbandonare, ma il punto in classifica era per me troppo importante. Allora ho ceduto la battuta a Rigo che se l'è cavata bene e io ho potuto riposarmi intervenendo ogni tanto al ricaccio».

Forse avrebbe dovuto fare la stessa cosa un mese fa ad Alba contro Berruti quando accusò, dopo il riposo, le prime schiena. per il desiderio di rimontare lo svantaggio, di non cedere al suo nemico, continuò a il battitore risultato disastroso. Il Cuneo è stato più prudente, pur dimenticando il consiglio dello specialista. Gli è andata bene anche perché di fronte aveva un avversario come (ex di squadra) bella fi volte campione d'Italia. E' stata grande giornata di Gianni Rigo, diciottenne albese, alla sua prima esperienza in serie A. Finora nel spalla non è stato di grande aiuto al capitano ma promosso giocoforza da Felice alla battuta, compito che lui predilige, ha messo in mostra ottimi colpi che hanno creato Tarasco che a Ugo.

In poco più di due ore la partita è giunta alla conclusione e il punteggio (11 a 6) indica che Bertola, o meglio Rigo, non ha faticato molto per imporsi. Alla fine Felice si è lasciato andare ad un bel complimento: *«Bravo Gianni, sta la partita vinta tu».*

Piero Galasco

Le ragazze del baseball promosse in A2

Settimo ha «scoperto» l'H.H. del softball

Un campetto periferia di Settimo Torinese, le case il cavalcavia della ferrovia; gruppetto di ragazzine tra otto i quindici anni gioca softball. Sembra la squadra di Brown, a differenza dell'eroe dei Peanuts suoi amici dell'Olim Coppe-Tempest vincono sempre: è finito il campionato serie e squadra ha conquistato promozione in A2 mai sconfitta.

Il merito del successo — *spiega il general manager Giorgio Caudano* — va in buona parte alla società, che ha lavorato duramente per darsi una struttura efficiente, e presidente Pedersoli, che non si è mai tirato indietro davanti alle necessità di una squadra giovane che fin dalla sua costituzione ha mirato molto in alto, con ottimi risultati. Ma la nostra carta vincente è stato l'ingaggio del nostro attuale allenatore, Willie Martin, un americano che ha dato alle ragazze la mentalità vincente e le tecniche di gioco più avanzate».

William B. Martin, trentasettenne coloured di Hartford (Connecticut), è in Italia da cinque anni: ha allenato le squadre di softball di Ascoli, Arezzo monte, sempre portandole alla promozione. L'Olimpia Coppe ha fatto i salti mortali per ingaggiarlo, e a ragion veduta, considerati i risultati: la soddisfazione è stata reciproca, visto che Martin ha già rinnovato il contratto l'anno venturo, proprio lui che finora aveva guidato squadra per campionati consecutivi. qual è il segreto di questo giovanottone cano laureato in scienze sportive che a tempo perso allena anche una squadra di football americano, i Tori?

«Nessun segreto — *spiega Willie nel suo slang misto di italiano e inglese* — molto semplicemente io non dico alle ragazze "speriamo di vincere domani", io dico "domani si vince, e poi si vince anche il campionato": e insegno alle ragazze a vincere. Questo è il mio metodo».

Una specie di Helenio Herrera del softball, che come il «mago» interista ha avuto la fortuna di incontrarsi con una società che gli ha messo a disposizione i mezzi e il materiale umano per raggiungere le mete prefisse. Ben coadiuvato dai due allenatori in seconda, Brunero e Bagarin, Martin ha costruito una squadra che in serie B non ha trovato rivali, e che ha già battuto in amichevole diverse formazioni di A.

L'età media della squadra è bassissima, 14-15 anni, ma alcune giocatrici sono già più che semplici promesse: specialmente le lanciatrici, preparate da Caudano, un ex della vecchia William Lawson's, non temono confronti neppure con le colleghe della massima divisione. Willie Martin, allenatore di pochissime parole e di molti fatti, non spreca certo aggettivi per lodare le sue allieve. Ma a chi gli chiede fin dove può arrivare l'Olimpia Coppe risponde senza scomporsi: «In serie nazionale, ok?».

g. i.

● TRIAL — Lo spagnolo Subirà ha vinto la settima edizione del «Trial Internazionale - Primo Trofeo Giamos» disputato a Gignod, in Valle d'Aosta, organizzato dal Moto Club Trial Cogne. Subirà ha preceduto di strettissima misura il finlandese Vesterinen. Il primo degli italiani è Galeazzi, sesto, davanti a Teobaldi.

● TAMBURELLO — Serie A, 18ª giornata: Bussolengo-Ovada 16-11; Negrar-Basso 15-15; Ongari Marmirolo-Madone 15-15; Harpast-Valgatara 16-14; Travagliato-Monferrato 16-3. Classifica: Marmirolo p. 27; Harpast 26; Bussolengo 22; Valgatara 17; Basso 16; Negrar 14; Ovada 13; Travagliato 11; Madone 8; Monferrato

● BOXE — Numerosi appuntamenti in Tv per il pugilato. Mercoledì da Marsala: Melluzzo-Grimbert, «europeo» piuma; domenica 26 da Cecina: Cavina-Cometti (italiano mediomassimi); mercoledì 29 Villasimius (Cagliari): Castrovilli-Camputaro (italiano mosca); venerdì 31 da Velletri: La Rocca-Taylor.

● NUOTO — Con il successo del Fiat sulla «giovanile» tedesca (per 4 punti) si è concluso a Genova il Memorial che ha visto Caprani (Ice Club Como) al nuovo record ragazze dei 200 misti con 2'27"33 (prec. Caprani 2'27"34). MASCHILI: 100 sl Perri 55"74, Bianconi e D. Armellini 56"21; 100 r. Rolli 1'8"41, Rovegno 1'12"51; 200 m. Benedetti 2'29"03, Antonello 2'29"22. FEMMINILI: 100 sl Henke (Germ.) 1'1"21, Vigliano 1'2"11; 100 r. Brighetti 1'18"13, Rovegno 1'18"86; 200 m. Kubin (Germ.) 2'27"02, Caprani 2'27"33 (rec. rag.).

A 29 anni continua a vincere: qualcuno lo vorrebbe in pensione

Fedrigo, dilettante «scomodo»

gareggiato con tutti, eccetto Panizza, e ad uno ad uno li visti guadare l'altra sponda del ciclismo, oltre quale si ritrovano stesse strade, ma lastricate dell'interesse delle folle, grandi sponsors, giornali televisione. Giovanni Fedrigo è ri aggrappato cemento anonimo che si riserva ai dilettanti, che anche terraferma dispensatrice valori sicuri. Nel Fedrigo queste certezze sono tradotte primo luogo in stipendio d'impiegato (alla Trattori) che per oggi per quando avrà raggiunto l'ultimo traguardo.

Ma l'aver gareggiato con tutti, eccetto Panizza, pioni e gregari di oggi nella gerarchia del nostro ciclismo, dà a Fedrigo anche diversa coscienza delle proprie scelte passate. Spiega il corridore: «In il fenomeno c'è più, di guenza c'è spazio per tanti. prediligo la salita, sono un fondista: in Giro d'Italia avrei sfigurato. ne sono convinto, considerando i piazzamenti Contini, dei Visentini, gente che ho anche battuto. Pure micamente potuto ottenere soddisfazioni. Oggi, sotto questo aspetto, i tempi sono cambiati: chi ha qualche possibilità ha anche dei riconoscimenti finanziari».

Fedrigo ha più l'età ritornare sulle decisioni, la voglia: 29 a seriamente Non perché 13 anni ab intiepidito il suo entusiasmo lo sport agonisti dipendera l'opportunità allenarmi e il che mi daranno i dirigenti, è anche vero ormai mi sento po' posto i dilet.

Corre dal 1972 con la maglia rossa della Fiat (diventata nelle ultime stagioni Fiat Trattori), oltre settanta (tra i quali un Giro d'Italia di categoria, un Giro Cile a fior di scalatori, altre prove a tappe di rilievo internazionale come la Settimana gamasca, Tour Vauclu Tour du Roussillon). questa doppia fedeltà al Fedrigo diventato una figura Perché?

«Semplice — lui —, albergano molti preconcetti sullo sport nelle convinzioni di molti, anche di quelli che l'immagine sport. In questo senso ciclismo per come un libro riservato agli atleti giovani, promettenti agli impiegati che inforcano la bici il lavoro. Io dove mi colloco? Un po' fanno capire che fatto il mio tempo, che sono devo fare largo giovani, un po' stupi che pos sa primeggiare Non so finisca l'ingenuità e cominci l'ipocrisia, è più un mistero per nessuno anche noi mo la vita dei professionisti. Sennò come potremmo competere con i russi? Ecco, con l'adozione della formula si è aperto spiraglio, ma si dovrebbe arrivare alla di categorie precise, istituire A, una Serie B, come nel calcio, per combaciare formule e strutture con la realtà».

Tra i professionisti sarebbe stato un personaggio, personaggio controcorrente: che diplomato alle serali e iscritto all'università, uno che parla poco pensa molto, uno che si disagio rispondere alla domanda «quante ha vinto?».

Naturalmente gareggia per vincere, come chiunque, anche il cicloamatore, ma il successo non religione lui. Ha cominciato correre perché la bicicletta era il suo veicolo di locomozione, pedalare gli diventato naturale, divertiva. Dopo dodici anni continua perché l'entusiasmo, il divertimento non sono finiti.

a. g.

Boxe piemontese estate in Sardegna

Come ogni anno la boxe professionistica piemontese — o meglio quel poco che di sopravvive — risce in Sardegna, per approfittare interessi estivi di Beniamino Accorsi nella zona e svolgere quel che il mercato torinese, quasi completamente fermo, fa mancare. Accorsi ha interessi industriali sia nel Forte Village di S. Margherita Vil di Continuando tempo, cioè quella di scegliere le ni sportive pubblicitario in Sardegna, Beniamino Accorsi si è accordato con la Italboxe l'organizzatore per sponsorizz di pugilistiche buon

La prima di esse si è svolta una quindicina di giorni al Forte Village, avendo come protagonisti il peso welter sardo Aresti opposto al brasiliano Ribeiro ed il quotato dilettante D'Angelo, allievo di Filippo Grasso nella palestra torinese di Accorsi. Una seconda manifestazione dovrebbe svolgersi, sempre a Forte Village, il 29 luglio, avendo come protagonisti i pugili piemontesi Lupino e Gallo, rispettivamente opposti al Serreli e Aresti.

Un'attività più in è prevista periodo agosto-settembre, per il quale Accorsi sta con la Rai-tv la disponibilità di almeno quattro date televisive, da alternarsi al Forte Village e all'altro villaggio turistico, il «Tanka» di Villasimius, recentemente entrato a far parte della sfera di interessi dell'industriale torinese. Ovviamente i programmi e le date precise sono ancora da stabilire, ma sembra già sin d'ora sicuro che il primo appuntamento televisivo dalla Sardegna, che potrebbe cadere mercoledì 8 agosto, dovrebbe essere legato ad un campionato d'Italia: una difesa volontaria titolo pesi leggeri, da parte del sardo Demontis, probabilmente contro Vitillo, un napoletano residente in Toscana, alla corte del manager Bonistalli.

Ovviamente nei programmi di agosto-settembre entrerà anche il peso superleggero torinese Franco Marcello, praticamente inattivo dopo la sconfitta del dicembre scorso nel campionato d'Italia contro Navarra, ma deciso a risalire la corrente. Marcello avrebbe dovuto risalire sul ring il 19 luglio a Forte Village contro un negro di Bonistalli, ma il manager Trombetta ha preferito rinunciare all'impegno, ritenendo che il suo protetto debba riprendere confidenza col ring per gradi, senza affrontare subito un avversario di notevole valore come l'africano.

Gianni Pignata

Le Organizzazioni di vendita Fiat e Lancia presentano il "Sistema Usato Sicuro".

Questo è il marchio che difende i vostri acquisti.

Chi acquista un'auto usata presso la nostra Organizzazione di vendita può sostituirla entro 30 giorni se non è soddisfatto o se ha un ripensamento. Possiamo offrire questa garanzia commerciale perché siamo sicuri del nostro usato. Il "Sistema Usato Sicuro" si basa infatti su questi punti qualificanti:

Selezione
Offriamo solo [illegible] "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.

Ricondizionamento programmato
Verifichiamo tutti gli organi che interessano l'affidabilità e la sicurezza.

Garanzia meccanica
[illegible] anche vetture garantite [illegible] mesi nei principali organi meccanici.

Garanzia commerciale
Entro [illegible] giorni dall'acquisto il Cliente può ritornare la [illegible] e cambiarla con un'altra usata o [illegible] presso l'Ente di vendita.

Prezzo dichiarato
È sempre in vista [illegible] tutti i veicoli esposti.

Finanziamento
Per aiutarvi a cogliere al volo [illegible] occasioni, [illegible] comodi pagamenti rateali.

[illegible]
Restiamo [illegible] dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

Su alcuni usati selezionati e individuati di cilindrata superiore ai [illegible] cm³, verrà praticato uno sconto pari al costo di un'Assicurazione RC per un anno.

Le occasioni del "Sistema Usato Sicuro" sono esposte presso tutte le Succursali e le Concessionarie Fiat e Lancia e presso gli "Automercati" dell'Organizzazione Fiat (Autogestioni).

FIAT LANCIA

THE NEW STANDARD · DAILY EXPRESS · SUNDAY EXPRESS · DAILY STAR

Supplemento di Stampa Sera - Direttore: Sandro Doglio - A cura di Piero Soria

impariamo l'inglese dai giornali

PERCHE'

Tutti i lunedì Stampa ___ in collaborazione ___ l'Assessorato al Turismo della Regione Piemonte, pubblica ___ inserto in inglese realizzato ___ con il Daily Express, l'Evening Standard, il Daily ___ ___ ___ Sunday Express, alcuni cioè tra i più popolari (e venduti) quotidiani ___.

___ E' ___ mondo nuovo, più pratico forse ___ tanti altri, per imparare un po' d'inglese, questa volta in «presa diretta» ___ quotidiano. Con i ___ che ogni lunedì (fino a ___ agosto) Stampa Sera tabloid Borse propone, diventa così abbastanza facile ___ ___ un'idea più reale dei gusti ___ ___ abitudini di un popolo proprio ___ quello ___ legge ogni giorno.

PREMI

Alla miglior traduzione dell'articolo di questa pagina l'agenzia «Vacanze» metterà a disposizione un nuovo premio: un soggiorno di una settimana (in luglio e settembre) nel suo villaggio di Tropea. Le traduzioni devono pervenire a «Vacanze», via San Tommaso 20. Il corso è riservato agli studenti: la giuria terrà conto, evidentemente, dell'età e del livello di studi.

Aut. Min. n. ___

In collaborazione con l'assessorato al Turismo della Regione Piemonte

Express Woman

Stargazers' guide to Christmas giving

By RUSSELL T. GRANT

Astrologer and broadcaster

BE REALLY original ___ ___, ___ choose your ___ gifts ___ the help ___ ___ stars. ___ salts, elasticated knickers ___ horrid ___ ___ get ___. How much ___ to see ___ face light up when you give ___ ___ present they want. So why not ___ along the cosmic ___ and find out how astrology ___ help you ___ that special ___ one especially ___ ___ ___?

Anything "old" is ideal for the Cancer person

___ THE ___ ___ (November ___ until ___ 22).

THE expansive and freedom-loving Sagittareans need gifts that will enable them to enjoy life to the full. Males will need higher-minded games like Mah Jong, or where they can enjoy a bit of a gamble—anything "mental" like backgammon and roulette. More philosophical Sagittarians will need books related to travel and foreign culture. Sagittarian women are very casual about possessions, so you will need to ___ their inquisitive mind with ___.

Accessories to th___ untidy Sagittarian are fun, they enjoy the latest colours and gadgets in their handbag. So go for gifts that are helpful but somewhat outlandish. P.S.: Anything ___ ___ "horsey" is always a good bet.

CAPRICORN THE MOUNTAIN GOAT (December 23 ___ January 20).

BUYING ___ Capricorn a gift may not ___ as easy ___ ___ ___ ___ critical ___ that hates waste, and if they feel you have wasted your money they will tell you so. Capricorn ___ enjoy very earthy things, naturally fashioned mugs or ___ vase will take them back to their earthy roots. Or, even better, furnish them with the clay and let them do it themselves. Capricorn ladies are collectors, and ___ have never known ___ to refuse ___ piece of crystal or silver. Old things are their main love, or steeped in tradition . . . ___ ancient leather-bound book will make their Christmas.

Motor racing games are fine for Aries men

AQUARIUS THE WATER ___ (January ___ until February 19)

THIS way-out sign ___ be ___ most difficult to buy for. A lover of the occult and unorthodox, ___ost Aquarian ___ are ___ ___ Magnus Pykes. Chemistry or ___ sets are perfect, ___ is anything electrical that buzzes, flashes or hiccups. Fascinated by magic and astrology, books ___ kits ___ these subjects will ___p them mesmerised ___ well after Boxing Day. Aquarian ___ have a burning desire to be different, so give them copper ___ shadow, tangerine rogue and puce nail varnish—nothing is too shocking for them. ___ ___ the ___ you stand ___ in horror ___ ___ prospective gift, ___ nearer you ___ to ___ Aquarian's heart.

PISCES THE ___ (February 20 ___ March 20).

___ of the easiest ___ ___ buy for. Pisces men ___ great romantics and if you give them ___ bottle of something with matching glasses then you will have ___ Lord Byron for ___ Why not attempt the impossible, and bring ___ the practical in him—get him ___ own ___ beer or wine kit. For teetotal Pisceans, ___ book

CANCER THE CRAB (June 22 until July 23).

THE sign of bazaars, jumble sales and collections. Cancer of classical poetry or literature, or exotic foods from Fortnums (as long as its not fish). Pisces ladies are most refined, so petite, dainty slippers for their balletic feet will be most welcome. Children's books, pop-up or with plenty of illustrations, keep them hypnotised. However, if in doubt simply shower them with orchids.

ARIES THE RAM (March 21 until April 20).

ARIES men buy their children trainsets or motor-racing games, and have normally worn out the gift before little Johnny has had a chance to open his Christmas eyes. Aries men need to feel they are "doing" something, ___ video ___ computer ___ ___ ideal. Aries women are full of ___ Red is their colour, and they certainly know how ___ use ___ ___ ___ effect. Give them ___ bejewelled wristwatch (they are dreadfully unpunctual anyway) or ___ long earrings (they love extravagant jewellery).

___ THE BULL (April 21 to ___ 20).

WITH ___ artistic ability and insatiable appetites there should be no problem in buy___ for our bovine friends. ___ ___ of miniature ___ tools, selection ___ bulbs or seeds or ___ a garden ___ will shake Taurus out of ___ rut.

Taurus ladies have ___ real appreciation of colour, so painting by numbers or ___ ___ of watercolour paints ___ ___ welcome. Also ___ local antique print will ___ to their proud possessions. But if all ___ f___, a box ___ ___ ___ irresistible to them—be sure, though, that the box is pretty eno___h to ___ kept afterwards.

___ ___ TWINS (May 21 ___ ___ 21).

A ___ sign ___ ___ for, as they get bo___ very quickly. People under this Peter Pan sign love to receive two ___ everything, ___ they adore to "fiddle." An electronic kit ___ some sort ___ keep his mind ___g over, as will books which should have ___ ___ and II. The Gemini lady loves to use her hands

The Virgo lady loves most country things

___ well as her mind—long, sleek gloves will ___ nicely. Or ___ book from ___ of ___ "Teach Yourself" series so she ___ start something new. Their love of writing ___ ___ continual ___ for a variety of notepaper and multi-coloured pens.

people give benevolently to the church jumble, and then add to the fu___ by buying back the whole lot. Most Cancerian ___ will be collecting ___thing—stamps, coins, or ___ing ___ the slightest hint of history. The ___ ___ often Barbara ___ or Jean Plaidy addicts; they adore novels combining love ___ ___ exciting ___riod in ___ish histo___ Cookery books or ___ pinnies, anything that ___ add to their ___ ___ or home ___ ___ kept forever.

LEO THE LION (July ___ until ___ 23).

LUXURY-LOVING Leo will respond to cosmetics, beauty—and gold! Things th___ ___ them smell better, ___ better ___ ___ ___ cases ___ better make ideal ___ The Leo person loves to win, ___ parlour ___ ___ great ___ him. Leo men, who feel Hollywood unjustly passed them by ___ great pleasure in a magnum of champagne or a Parisian silken shirt. ___ ___ lady ___ too. ___ that highlight her beauty. ___ ___ ___ the product is a "name" brand, tickets ___ a West End show, jewels and gold, are very welcome. ___ word ___ warning—give Leo nothing, rather than something that looks cheap.

VIRGO THE MAIDEN (August ___ until September 23).

THE easiest of the signs to satisfy. Virgo loves pristine, "clean smelling" writing paper, the feel of those velvety ___ sends them into ecstasy. Virgoan men like ___tical things—calculators ___ anything ___ ___ useful ___ filled ___ fussy instructions. A Virgo lady was born for herbal soaps and Laura Ashley prints. Anything with the ___ of the country or the hedgerows will drive her back to her roots of the simple life. The Virg___ person loves small, ___ things ___ ___ ___ shows detail . . . a tiny pill box, ___ ___ delicious pot of honey.

___ ___ BALANCE (September ___ until ___ 22).

LIKE Taurus, ___ goes for artistic things. Sticklers for looking good, this sign needs everything to balance ___ be___ly. Libran men see ___mselves as Roger Moore types, with matching tie, kerchief, socks ___ even underwear.

Lady Librans are more ___ in ___ ___ things of life. All presents ought to ___ beautifully presented, and when you wrap them a pretty ribb___ should always be used. A practical Libran is happy with yards of material that she can make up herself. A lazy Libran ___ ___ cologne-___ hankies, or manicure sets. Finally a selection of scent or anything-personal is for this lady of Venus.

SCORPIO THE ___ (October 23 ___ November 22).

___ connoisseur of the zodiac requires a really scintillating gift. Fascinated by the deep thin___ ___ life, most Scorpios abhor anything ___ ___ superficial. Scorpio men are interested in ___ books that help intensify the sex act, or outlan___ ___ aids. Always ready for a bit of mystery, they ___ enjoy ___ good espionage ___ police novel. The femmes ___ of ___ ___ ___ delighted with ___ clothing for the bedroom, see-through negligees and the like. For ___ ___ intellectual Scorpio, go for subjects ___ reincarnation, psy___logy or archaeology. Not a difficult sign to buy for unless you ___ easily embarrassed. ___ you are give them a bottle of red wine.

BOOKS / by Richard Barkley

THE FATHER WH[O] HAUNTS Mrs CO[OKSON]

WITH her dramatic, gritty historical novels about North Country life, Catherine Cookson is one of our most prolific and best-selling novelists

You see her name at bookstalls country-wide. Though the bulk of her readership is probably middle-aged women, her fan mail brings her letters from men all around the world, aged [illegible] down to as young as 10.

She also writes novels specifically for young teenagers. And one of her new ones is for five-year-olds.

It is probably only in the last five years that she has started making big money, I reckon something like £100,000 a year. Before tax.

And far from taking things easier at the [illegible] now of 74, she is working up to 12 hours a day, Saturdays and Sundays too. Her productivity is soaring at [illegible] astonishing rate.

To add to her 54 published titles which have sold more than 23 million copies all over the world—and she did not start writing novels until she was in her forties—she has a new novel out tomorrow, five more at the publishers, and a further two just about completed.

Not to mention another [illegible] which she is not quite happy with, awaiting revision in the attic of her splendid 14-roomed Northumberland home overlooking a picturesque stretch of the Tyne.

Mrs Cookson, a warm, alert, strikingly youthful - looking Geordie, tells me that she [illegible] no way a millionaire, but might have [illegible]. She [illegible] against it after investigating

CATHERINE COOKSON

tax exile in Jersey some years ago.

"I agreed to buy a house within a couple of hours of arriving on the island," she says. "Then I [illegible] wined and dined [illegible] much in a very short time that I felt as if I was being taken over. And when I went round the island I saw myself surrounded by nothing but sea. I felt absolutely trapped.

"Finally, I noticed they were building something strange, like concrete hen coops, at the bottom of the lane.

"'Is it a farm?' I asked. 'Well, no,' they said. 'It's just a building. It's quite [illegible] right. It's a new prison.'

"I got out of buying [illegible] house, got back to England and practically kissed the ground in relief. 'They can take the lot in tax,' I thought. *I don't care.*"

[illegible] her what she does [illegible] the large amount of money that nevertheless comes her way, and she replies, simply, that she gives much of it away. She subscribes [illegible] than 100 charities.

Her only true luxury [illegible] a 30ft heated, indoor swimming pool. And yet that, in a way, [illegible] a necessity. Regular swimming is the only way she can help free herself from the effects of a spinal injury she received [illegible] a child.

GOLDEN

Far from being born with a golden pen in her hand, she grew up in [illegible] Jarrow in poverty and hardship, the illegitimate daughter of an alcoholic working-class mother called Kate. Nobody would [illegible] her who her [illegible] was, nor even what he did for a living.

Taunted for having no father by other kids, she used to scavenge the river shore for firewood and follow the coke carts, hopeful of a few lumps falling off to heat the cramped three-room, back-to-back dwelling where she lived with her mother, grandmother and bigoted Irish step-grandfather.

Then [illegible] would watch the miserable household budget being swilled away in booze.

When she finally got away it [illegible] to a job in Hastings in the Depression as [illegible] of a laundry. In a workhouse.

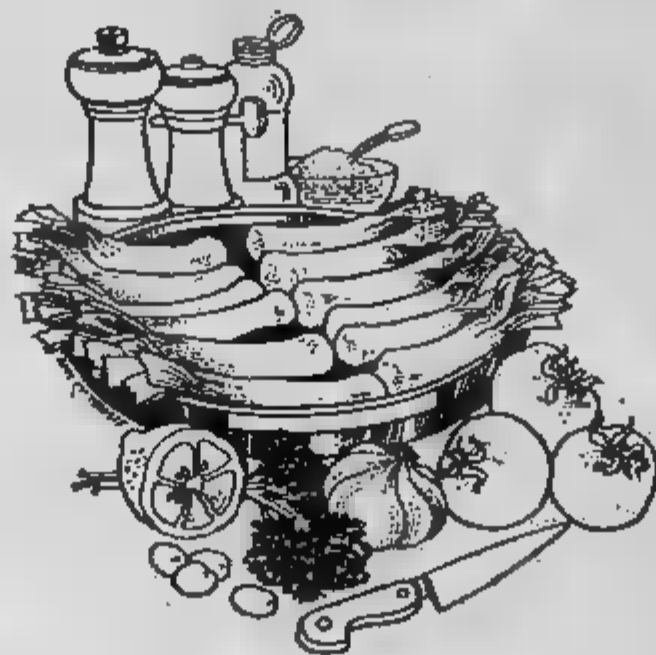
Her university was the local library, her tutor the 18th-century Lord Chesterfield through a battered edition of his *Letters To His Son* which she treasures to this day.

She married a local maths master — today, 40 years on, they are still deeply devoted; he cooks; and types her replies to her enormous fan mail—but in their early married years she suffered four miscarriages and [illegible] told for her health's sake never to try to have a baby again.

[illegible] feelings of failure combined with the ever-gnawing shame she [illegible] about her bastardy eventually caused her to have a nervous breakdown in her forties.

"But I always rise to the occasion," she laughs now. "I tried to write my way back to my [illegible] with a novel."

COOKERY

Make an early start with leeks

ONE of the pleasures of this season of mists and mellow fruitfulness is pulling the first leeks from our vegetable garden.

Whether you buy them or grow them, early season leeks are a special treat. Quite different from the stout leeks of late winter that wear coarse coats of dark green, these young leeks [illegible] tender green and ivory; and their stems [illegible] beautifully slender, [illegible] larger in circumference than a 10p piece, ideally as small as a 5p piece.

Such tender and delicately flavoured vegetables deserve to be prepared and cooked with [illegible]. They will make a lovely dish in their own right which can be served [illegible] an attractive and inexpensive first course.

Gritty [illegible] unappetising so the first vital thing to do is to wash leeks very thoroughly. The traditional method involves splitting a leek length ways to within a couple [illegible] inches of the base, then fanning out the leaves gently and holding them under a cold running tap [illegible] grit is forced out.

This is undoubtedly effective but I [illegible] leeks look best whole so I split only the top inch or [illegible] then stand the leek upside down in a [illegible] cold water for a while to encourage grit to drain out.

If after doing this a tell-tale shadow of grey remains beneath [illegible] ivory skin, I don't peel away [illegible] entire layer but make a small nick [illegible] the skin close to [illegible] dirt spot so trapped earth particles [illegible] be washed away under a tap. This minimises [illegible]ge and avoids spoiling the sh[illegible] of the leek.

The second important thing about leeks is not to overcook them. Prolonged cooking invites waterlogging—and slimy leeks that slide around the plate are positively unpleasant.

I strongly advocate steaming rather than boiling (10-15 minutes steaming depending [illegible] size is plenty) and as an extra precaution I gently squeeze the [illegible] in kitchen paper [illegible] before serving to sop up any surplus moisture.

THE RECIPES

Leek vinaigrette

THIS [illegible] simplest [illegible] most beautiful [illegible]ys to serve young leeks. Clean, steam and pat dry 12 [illegible] leeks and lay [illegible] in a shallow dish. [illegible] they are still hot pour on 3-4 fl oz vinaigrette dressing to [illegible] you have added the chopped white [illegible]y yolk [illegible] a four minute boiled egg. Serve [illegible] cold, adding a handful of chopped fresh parsley just [illegible] serving.

Gratin of leeks

THE heavy wallpaper [illegible] in which leeks [illegible] often served is [illegible] me, the [illegible] of death to fresh vegetables. [illegible] delicately coated in a [illegible] creamy [illegible] be very good indeed, [illegible] just [illegible] and even simpler to prepare [illegible] this gratin.

For four people, [illegible]ly clean, [illegible]am and pat dry 12 young leeks. Lay them in a buttered gr[illegible] dish. Cut a slice or two of ham into salpets, mix with a [illegible] of chopped [illegible] parsley and sprinkle over the leeks. [illegible] a [illegible] ½pt [illegible] cream with some salt, plenty of freshly ground black pepper [illegible] 2-3oz grated cheese. Pour this over the leeks [illegible] scatter a little more grated cheese on top. Place the dish under a grill heated to medium-hot [illegible] for five minutes or so [illegible] the topping is bubbling [illegible] and golden brown.

Provencal leeks

IN [illegible] piquant alternative [illegible] vinaigrette is replaced by [illegible] fresh tomato [illegible]. Again [illegible] be poured over the leeks while they are still hot, and again [illegible] dish [illegible] be [illegible] the sauce. First skin [illegible] roughly chop three [illegible] four large tomatoes. [illegible] couple [illegible] tablespoons of olive [illegible] in a heavy-based pan. [illegible] the tomatoes [illegible] a large [illegible] garlic cl[illegible] cook over a fairly high heat for 2-3 minutes stirring all [illegible] while. Remove [illegible] pan from the heat, stir in a small handful of olives, a [illegible] of caster sugar, a squeeze of lemon juice and salt [illegible] freshly-[illegible] pepper [illegible] taste.

NEXT WEEK: More vegetable dishes; Thursday: Cox's Orange Pippins

La moda

UOMO, DONNA: LE ULTIME NOVITA' - *A cura di* Emlo Donaggio - *Direttore* Sandro Doglio - **SUPPLEMENTO DEL LUNEDI'**

Maschi di domani

Telestudio T. — Canali 24-45-47

- FILM 13 — **I cavalieri [illegible] diavolo**, Italia avventuroso 1959.
- 15 — **[illegible]** (c).
- FILM 16,15 **Missione impossibile**, telefilm (c)
- 17 — **Ciao amici**, cartoni animati (c)
- 17,45 **Ciao, ciao**, cartoni animati (c)
- 18,10 **Aspettando [illegible] ritorno di papà**, cartoni animati (c)
- 19,20 **Programma musicale** (c)
- 19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **Panic Button... operazione fisco**, di George Sherman, con Jayne Mansfield, Maurice Chevalier, Eleanor Parker, Carlo Croccolo. Usa commedia 1964 — *Due fratelli, produttori cinematografici, [illegible] trovano improvvisamente nelle grane col fisco. Il solo modo per evadere le tasse è produrre un film talmente scassato da risultare il più grosso fiasco della storia* (c)
- 22,30 **Piemonte [illegible] '81** (c)
- FILM 23,40 **Sangue bianco**, di K. Annakin, con Clau[illegible] Colbert, Jack Hawkins. INghilterra avventuroso 1952 — *Proprietario di una piantagione di gomma vive sotto l'incubo dei continui assalti dei banditi. La moglie minaccia di lasciarlo, mentre lui con estrema forza d'animo combatte sia i razziatori che i capricci di lei*
- FILM 1,30 **I lunghi giorni dell'odio**, [illegible] Gianfranco Baldanello, con Guy Madison. Italia western 1968 — *Approfittando dell'assenza dei figli più grandi i banditi massacrano una famiglia. Tornato a casa un giovane pistolero riesce [illegible] allearsi ad uno di loro e s'infiltra nella banda per fare vendetta* (c)

G. R. P. — Canali 42-60-66

- FILM 14,15 **Qualcuno ha tradito**, [illegible] Franco Prosperi, con Robert Webber, Elsa Martinelli, Marina Berti, Jean Servais. Italia poliziesco 1968 — *Gangster marsigliese tenta di organizzare un colpo colossale. Un'irruzione della polizia nel suo covo lo convince della slealtà di qualcuno. Inizia la caccia spietata al delatore* (c)
- FILM 15,45 **Malù**, telefilm (c)
- 16,50 **Grp flash** (c)
- 17 — **[illegible] se [illegible] sai**, giochi [illegible] premi presentati da Febo Conti (c)
- 17,35 **Supercar Gattiger**, cartoni animati (c)
- 18 — **L'Ape Magà**, cartoni animati (c)
- FILM 18,35 **I ragazzi della montagna**, telefilm (c)
- 19,25 **Grp flash - Almanacco storico** (c)
- FILM 20 — **Il grande terrore**, telefilm (c)
- FILM 20,35 **Tracce di [illegible] in una coppa [illegible] champagne**, di Gordon Hessler, con George Hamilton, Luciana Paluzzi. Italia giallo 1975 — *Una grossa eredità è forse il movente che spinge qualcuno a far strage dei familiari. Le indagini procedono lente ma implacabili* (c)
- FILM 22,20 **Il re che venne dal Sud**, telefilm (c)
- 23,25 **Grp flash** (c)
- FILM 23,50 **Una ragazza [illegible] due posti**, di Guy Perol, con Sandra Julien, Virginia Vignon. Francia commedia 1974 — *Parigino compilissimo [illegible] riamato la propria fidanzata e una vicina [illegible] casa. Quando entrambe gli vengono a noia se ne [illegible] un'altra in va[illegible]* (c)
- 0,50 **Dai giornali [illegible] oggi** (c)
- FILM 1,30 **Il [illegible] di Caino**, film per la tv (c)
- FILM 3 — **Sesso a domicilio**, di Fred Williams, con Inga Steeher, Terry Mason. Germania drammatico 1971 (c)
- FILM 4,30 **Il [illegible] ispettore**, di Mario Amendola, con Paolo Villaggio, Agostina Belli, Carlo Campanini. Italia commedia 1969 (c)
- FILM 6 — **La sfinge sorride prima [illegible] morire**, [illegible] Duccio Tessari, con Tony Russel, Maria Perschy. Italia avventuroso 1964 (c)

Antenna Nord — Canali 49-57

- 13,30 **Candy Candy**, cartoni animati (c)
- FILM 14 — **Batman**, telefilm (c)
- FILM 14,30 **[illegible] violenta [illegible] estate**, drammatico (c)
- FILM 16 — **Reporter**, telefilm (c)
- 17 — **Le favole della foresta**, cartoni animati (c)
- 17,30 **Trider**, cartoni animati (c)
- FILM 18 — **[illegible] nella prateria**, telefilm (c)
- 19 — **[illegible] Gioia** (c)
- FILM 19,10 **Medusa**, telefilm (c)
- FILM 19,30 **Batman**, telefilm (c)
- 20 — **Candy Candy**, cartoni animati (c)
- FILM 20,30 **E' meraviglioso essere giovani**, di Cyril Frankel, con Cecil Parker, Dorothy Bromiley. Inghilterra commedia 1956 — *Insegnante di musica in un austero college rimpingua il salario suonando in un bar. Quando viene scoperto è licenziato in tronco. Scatta però la solidarietà degli studenti che chiedono il suo reintegramento barricandosi nella palestra* (c)
- FILM 22,10 **Perry [illegible]** telefilm (c)
- 23 — **S.O.S. [illegible]** (c)
- FILM 23,15 **[illegible]** telefilm (c)
- 23,45 **L'oro [illegible] fenici**, documentario (c)

TV PRIVATE

STP (Casale-Vc) — Canale 50

- FILM 13,45 **[illegible] center**, telefilm (c)
- 19 — **Cartoni animati** (c)
- FILM 19,30 **Police Surgeon**, telefilm (c)
- 19,50 **Notizie flash** (c)
- FILM 20 — **L'avventuriero**, telefilm (c)
- 21 — **Motori [illegible] stop**, settimanale di automobilismo (c)
- FILM 21,45 **Film**
- 23,15 **Telenotte** (c)
- FILM 23,30 **Riptide**, telefilm (c)

Tv Flash — Canale 39

- FILM 18 — **Criminal Story**, di Claude Chabrol, con Jean Seberg, Maurice Ronert. Francia spionagggio 1968. — *Quando un agente Cia [illegible] ucciso, il suo diretto superiore ne fa arrestare [illegible] moglie, pur sapendola innocente, ma solo per vendicarsi del suo antico rifiuto. Uscita di galera, la donna tenta di vendicarsi* (c)
- 19,30 **Rubrica di cultura [illegible] spettacolo** (c)
- 19,50 **Minicinema**, [illegible] cinema amatoriale (c)
- 20,25 **Musica classica** (c) - **Concerto di Roberto Vecchioni** (c)
- FILM 22 — **Flash [illegible] - Film - Flash attualità** (c)

Quarta Rete — Canale 22

- FILM 13,45 **L'implacabile caccia**, di Jacques Pointrenaud, [illegible] Roger Hanin, Corinne Marchand. Francia avventuroso 1968. — *Pilota francese arrestato in Sudamerica per l'omicidio di un baro, viene liberato da [illegible] ragazza che gli impone però di aiutarla a cercare un tesoro per finanziare la rivoluzione* (c)
- 18,30 **Mixage**, filmati musicali a richiesta (c)
- FILM 19,30 **Telefilm**
- FILM 20,15 **Exorcismus - Cleo la dea dell'amore**, di Seth Holt, con Andreaw Keir, Valerie Leon. Inghilterra horror 1971. — *Dea dell'amore si [illegible] nel corpo di [illegible] bambina, figlia di [illegible] archeologo. Sulle prime non capita niente, ma quando la piccola cresce iniziano i guai* (c)
- 21,45 **Astropanorama** (c)
- FILM 22 — **Telefilm**
- FILM 22,30 **Il mostro di Magendorf**, di Ladislao Vajda, [illegible] Heinz Ruhman, Rosa Salgado. Spagna-Svizzera 1958. — *Mendicante accusato di essere [illegible] maniaco si suicida. L'ispettore che si sente responsabile della sua morte si butta a capofitto nelle indagini anche giungendo ad usare cinicamente una bambina come esca*
- FILM 0,15 **Film**

Canale 5 — Canali 61-50-32

- FILM 13,30 **Boys and girls**, telefilm (c)
- FILM 14 — **Angelo bianco**, di Raffaello Matarazzo, con Amedeo Nazzari, Yvonne Sanson. Drammatico Italia 1954 — *Conte dopo in[illegible] travagli familiari, dopo che ha visto entrare in convento [illegible] sola donna che abbia mai amato, ne incontra la sosia [illegible] se ne innamora. Questa però accetta la sua corte solo per favorire una banda di rapinatori*
- FILM 16 — **Kriminal**, di Umberto Lenzi, con Glenn Saxon, Helga Linè, Ivano Staccioli. Italia avventuroso [illegible] — *Varie avventure dell'eroe negativo dei fumetti neri, qui evaso a pochi minuti dall'impiccagione e aiutato dalla losca ex moglie che gli affida [illegible] misterioso pacco pieno di diamanti* (c)
- 17,30 **Jeeg robot**, cartoni animati (c)
- FILM 18 — **Grizzly**, telefilm (c)
- FILM 19 — **Simon Templar**: Teresa, telefilm
- [illegible] — **Speciale [illegible] 5** (c)
- FILM 20,30 **Crisis**: Mosca cieca, telefilm (c)
- FILM 21,30 **Pranzo [illegible] otto**, di George Cukor, con Jean Harlow, Wallace Beery. Usa commedia 1933 — *uno dei capolavori del celebre regista specializzato in commedie, armatore in crisi finanziaria cerca [illegible] trovare quattrini organizzando [illegible] grande pranzo e tentando di sfruttare astutamente lo snobismo di una volgerissima coppia di arricchiti*
- 23,20 **Speciale [illegible] 5**, replica (c)
- FILM 23,45 **Spionaggio [illegible] Tokyo**, di Richard L. Breen, con Robert Wagner, Joan Collins. Usa spionaggio 1957 — *Agente segreto americano raggiunge il Giappone con pochissimi giorni di tempo per sventare un attentato all'alto commissariato Usa* (c)

Rete Manila 1 — Canali 37-44

- FILM 14,30 **Riccardo Cuor di Leone**, telefilm (c)
- FILM 15,30 **Il ritorno [illegible] Jess il bandito**, di Fred C. Brannon, con Clayton Moore, Linda Stirling. Usa western 1947 — *Il leggendario Jessie James, inseguito dalla polizia trova rifugio presso alcuni coloni. Per gratitudine scopre nei loro campi un pozzo di petrolio.*
- FILM 17 — **La primula azzurra dei bassifondi di Parigi**, di André Haguet, con Jean-Claude Pascal, Simone Bach. Francia commedia 1955 — *Giovane lord espatriato a Parigi s'innamora di una ballerina volgarissima educandola e facendola diventare una vera dama. Quando si scopre che lui è un impostore tutti lo snobbano tranne lei* (c)
- 18,30 **Voglia d'estate** (c)
- FILM 20,30 **King Kong contro Godzilla**, di Noriaki Yuasa; cp. Miuhi Ahiama. Giappone fantascienza 1969 — *Due bambini a bordo di un'astronave capitano su un pianeta popolato di mostri enormi. Due ragazze dapprima li aiutano, poi si mostrano nemiche* (c)
- FILM 22 — **Africa mon [illegible]** film per la tv (c)
- FILM 23,35 **Maschere [illegible] pugnali**, di Fritz Lang, con Gary Cooper, Lilli Palmer. Usa spionaggio 1946 — *Agente segreto americano [illegible] Ita[illegible] durante l'ultima guerra mondiale cerca di convincere [illegible] scienziato costretto a lavorare per i nazisti a passare dall'altra parte.*

Quinta Rete — Canale 47

- FILM 14 — **Il bacio di una morta**, di Carlo Infascelli, con Silvia Dionisio, Orso Maria Guerrini. Italia drammatico 1974. — *Da Carolina Invernizio: avvelenata dall'amante del marito, una nobildonna, creduta morta, viene sepolta viva. Il fratello la salva e la porta con sé a Parigi dove agendo per [illegible] legali la ragazza fa la [illegible] vendetta* (c)
- FILM 15,30 **Mondo pazzo gente matta**, di Renato Polselli, con Silvana Pampanini, Andrea Bonucci. Musicale Italia
- FILM 17 — **Film**
- 18,30 **Cartoni animati** (c)
- 19,30 **Questa sera con...** (c)
- FILM 21 — **Film**
- FILM 22 — **Il [illegible] caro assassino**, di Tonino Valeri, con George Hilton, Marilù Tolo. Italia giallo 1972. — *Poliziotto indaga su una serie di delitti apparentemente slegati fra loro e forse invece collegati al misterioso sequestro di una bambina* (c)
- FILM 24 — **Il pomicione**, [illegible] Roberto Montero, con Gabriella Lepori. Italia commedia 1976. — *Deluso dalla moglie frigida, [illegible] signore di [illegible] età si sfoga sui pullman cittadini: qualcuna ogni tanto ci sta* (c)

Videogruppo — Canale 52

- 14,45 **Guida alla sopravvivenza** (c)
- 16 — **Cartoni [illegible]** (c)
- 16,35 **Astroganga**, cartoni animati (c)
- 17 — **Uaul**, cartoni animati (c)
- 17,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
- 18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
- FILM 19,05 **Police Surgeon**, telefilm (c)
- 19,40 **Videonotizie** (c)
- FILM 20,05 **Big Valley**, telefilm (c)
- FILM 21 — **Commandos in azione**, di Men Golan, con Audie Murphy, Marianne Koch. Israele guerra 1965 — *Agente americano viene spedito in Egitto ad indagare sulla misteriosa morte di un fisico nucleare. Da quanto scopre dipende l'esito della guerra con Israele* (c)
- 22,35 **Calcio brasiliano** (c)
- 23,35 **Videonotizie** (c)
- FILM 24 — **Totò [illegible] pace**, di Mario Mattoli, con Totò, Isa Barzizza, Ave Ninchi. Italia commedia 1954 — *Vedovo [illegible] risposa con una vedova. Le cose andrebbero benissimo, ma i nipoti di entrambi, temendo di essere privati della pur magra eredità, pur di farli separare non esitano a mettere zizzania fra loro.*

Tele Subalpina — Canale [illegible]

- 17,30 **La [illegible] del ranocchi**, cartoni animati (c)
- FILM 18 — **[illegible] minaccia dallo spazio**, telefilm (c)
- 19 — **Cristianesimo oggi** (c)
- 19,45 **Le gibigiane**, incontro col poeta piemontese Umberto Giordano (c)
- FILM 20 — **Sky boy**, telefilm (c)
- 20,30 **Claudio Abbado**, musicale (c)
- FILM 21 — **[illegible] romani**, di Gianni Franciolini, con Vittorio De Sica, Antonio Cifariello. Italia commedia 1951 — *Da Moravia: appena uscito da Regina Coeli un giovane [illegible] organizza una banda cercando di fare truffe in grande stile. Molte le speran[illegible] e altrettante [illegible] delusioni.*
- FILM 22,30 **Dipartimento S**, telefilm (c)

Prosa, jazz e balletto nel programma dei Punti Verdi

Una settimana nei parchi

TORINO — Cinema, teatro, jazz e balletto saranno di scena anche questa settimana per la rassegna comunale dei «Punti Verdi».

Segnaliamo per la prosa lo spettacolo che **stasera** (ore 21,30) si svolgerà al Parco Rignon con la Compagnia **Italia** di Luca De Filippo (**A fortuna 'e Pulcinella**, con la regia di Eduardo). Sempre stasera si esibirà alla Pellerina il quartetto del sassofonista afroamericano Dexter Gordon, un gigante del jazz.

Domani: a Grugliasco la scuola del Piccolo Teatro di Milano propone una versione di **Le intellettuali** di Molière. **Mercoledì:** Ivan Graziani alla Pellerina e replica del Molière a Grugliasco.

Giovedì: cinema a Palazzo Reale con un film di Robert Aldrich, **Quella sporca dozzina.**

Venerdì: cabaret al Sempione con i Colombaioni, balletto cubano al Valentino, con Alicia Alonso, jazz in piazza a Moncalieri con Woody Shaw (**nella foto**).

Sabato Anna Maria Guarnieri (**nella seconda foto**) è la protagonista al Rignon di **La villeggiatura** di Goldoni, con la regia di Mario Missiroli. Ancora jazz — sempre sabato — al Sempione con un quintetto dove spiccano i nomi di Jacques Pelzer e di Barney Wilen (**nella terza foto**).

Domenica: balletto messicano alla Mandria, replica di Goldoni al Rignon, spaghetti western a Palazzo Reale con **C'era una volta il West** di Sergio Leone.

Gli Spirituals a Torino

Concerto bagnato esplode Amina

TORINO — *Parco del Sempione: sotto l'acqua, la fredda sera di luglio carica di tuoni quasi lividi le rosse sedie sgocciolanti delle gradinate; sul palco gli strumenti e le apparecchiature pronte per il concerto attendono avvolte nel naylon che — miracolosamente — la pioggia cessi, e il concerto possa avere inizio. Chiuse le biglietterie, nessuno in giro: solo alcuni potenziali spettatori percorrono smarriti i vialetti sotto gli ombrelli, forse fiduciosi in un'alternativa al coperto.*

Tuttavia la pioggia aumenta, e alternative al riparo non ne sono state previste: per scambiare due parole con Amina Claudine Myers, pianista, organista, cantante e compositrice non c'è che raggiungerla al bar del parco, dove ha trovato rifugio col suo gruppo vocale. Al bar, prima ancora d'entrare, ci rendiamo subito conto che il concerto si farà, anzi è già pienamente iniziato. La modesta saletta risuona delle voci potenti di Amina, Barbara Yung, Rymond Frith, cui si articolano in luminose modulazioni quelle di Gwen Moten, Earl Baker, John Morrison, Joy Carter, Rosalie Maxwell; in continui scambi e giochi di ritmi e d'improvvisazioni il repertorio del mancato spettacolo viene passato in rassegna, in uno show inedito che non risente per nulla dei limiti della situazione.

Anzi: si direbbe che questo «Voice Choir» possa fare a meno di scene e amplificatori con quest'Amina in impermeabile e ombrello che dirige il suo gruppo scandendo il tempo col bicchiere in mano, con Richard Abrams dalle lunghissime dita che finge di suonare un pianoforte inesistente (servendosi per maggior realismo della borsa di Amina, in pelle bianca e nera che imita una tastiera), con Barbara Young che perfettamente a suo agio sulle piastrelle del bar si abbandona a passi di danza, scuotendo la bella testa rasata e passando in rassegna l'ampia gamma delle proprie risorse canore e con l'altissimo baritono Woodward che canta la disperazione.

«Muhal Richard Abrams è il direttore artistico di questa serie di interventi — *spiega Riky Ferrero* —. Siamo stati noi del Gran Serraglio ad avere l'idea di portarli qui, di contattare il gruppo Black Art a Chicago. Naturalmente hanno potuto cantare perché la manifestazione è patrocinata dalla Regione. Muhal è in ogni modo un personaggio importante, ha radunato questa équipe e ce l'ha data in un pacchetto chiuso, noi non sapevamo che cosa facessero. Ma ne è venuto uno spaccato notevole della cultura afro-americana, una cultura impressionante per raffinatezza tecnica e forza espressiva».

Tra i tavolini e gli ombrelli, il concerto intanto prosegue: il coro ora canta «Vuoi salvarti? - Ti salverà l'amore» *dalle tipiche movenze della musica religiosa nera, in cui le voci senza sforzo raggiungono una potenza che le fonde in una sorta di entità indipendente, tale da esplodere autonomamente nell'aria senza più legame apparente con i cantanti. E' solo alla fine del concerto che possiamo parlare con Amina, per nulla stanca né delusa.* («Cantare qui nel bar mi ha divertito molto: è proprio la stessa cosa, qui o su un grande palcoscenico»).

Come definirebbe questo tipo di concerto? «Jazz è una parola inventata dai bianchi: io ho cominciato a suonare e cantare a quattro anni, nelle chiese dell'Arkansas, e praticamente da allora ho continuato a far parte di gruppi "gospel" *(Dio parla)* e a dirigerli, girando per i vari Stati americani».

Questo concerto in Italia ha un significato particolare? «Il significato è l'amore: l'amore così come noi lo intendiamo. E qui in Italia mi è sembrato che questo nostro messaggio fosse capito e apprezzato in modo speciale».

A noi è parso, nell'angusta saletta del bar del parco Sempione, tra lo sgocciolio degli impermeabili e degli ombrelli, che negli spirituals per un momento l'anima dei neri cantasse con la sua voce più genuina.

m. d. b.

Feste musicali a Bologna

Dai conservatori già professionisti

BOLOGNA — Il bel festival estivo delle *Feste musicali*, organizzato dal Teatro Comunale, presenta a Bologna quest'anno per la prima volta una rubrica intitolata *Europa musicale oggi* con la quale si cerca di dare un'idea della vita musicale di tre Paesi: oltre all'Italia, un Paese dell'Europa occidentale e uno di quella orientale che sono quest'anno la Francia e la Polonia. I concerti si svolgono nel chiostro di San Michele in Bosco, piazzato su una collinetta verdissima, dove si dilegua d'incanto la calura che grava implacabile sulla città. In questo chiostro dalla forma ottagonale che ricorda stranamente un giardino moresco, c'è qualche palma e un delizioso odore di mentuccia. Con la migliore disposizione del mondo vi si ascolta dunque la musica contemporanea.

Dopo la serata inaugurale dedicata alla Francia con una efficace prospettiva sul «Dopo Boulez», è toccato all'Italia che ha mandato in avanscoperta alcuni dei suoi compositori più giovani, ragazzi intorno ai 25 anni, in qualche caso ancora studenti nei nostri conservatori, ma già forniti d'una professionalità di prim'ordine.

Così abbiamo ascoltato *Etwas* per dieci strumenti del venticinquenne Ruggero Laganà del quale da un po' di tempo si dice un gran bene. Possiede infatti un'intelligenza organizzativa dei materiali sonori che non può non fare impressione. Il suo pezzo assomiglia ad una specie di processo di raffinamento di un materiale iniziale grezzo. A mano a mano che si procede pare che da quei cascami di materia sonora vengano organizzandosi figure sempre più precise, susseguentesi con logica e fantasia.

Di Alessandro Solbiati, venticinquenne anche lui, abbiamo ascoltato *...e la flors*, un pezzo per arpa, celesta, cembalo e vibrafono che ha giustamente prodotto sul pubblico una notevole impressione. La scrittura di Solbiati è in primo luogo elegantissima e sa trovare contrasti e complementarità spettacolari tra i timbri freddi e metallici dei quattro strumenti che paiono in un finissimo gioco l'ombra l'un dell'altro.

La *Ballade* di Fabio Vacchi, su testo poetico di Yeates, è l'opera di un compositore un po' meno giovane e si sente. Vacchi è musicista fornito di un gusto innato per la bellezza delicata e suadente del suono che avvolge i profili melodici, affidati alla voce del soprano, in una serie di concentrici aloni iridati ottenuti con un superbo amalgama dei timbri.

Oltremodo cattivanti anche le tre *Sonatine* composte da un ragazzo di 23 anni in stato di grazia che si chiama Luca Mosca. Pianista di non comune bravura Luca Mosca esegue le sue *Sonatine* che constano di una superba parte pianistica aureolata da un vaporoso strumentale. Il tutto in una prospettiva di debussysmo rivisitato attraverso lo spumeggiare materico del suono di Sciarrino del quale non casualmente Mosca è allievo.

Un po' magra la conclusione giunta con *Affettuosi saluti* di Paolo Ugoletti. Frammenti di Stravinski vengono triturati e confusi con alcune scale orientali ma il risultato è quanto mai deludente e prolisso.

Tutte le esecuzioni sono state condotte egregiamente dal *Divertimento Ensemble* diretto da Sandro Gorli.

Enzo Restagno.

Dove cantano

OGGI

John Mayall al Muretto di Jesolo. **Pino Daniele** allo Stadio di Pescara. **I Pooh** allo Stadio di Pistoia. **La Premiata Forneria Marconi** allo Stadio di Catanzaro. **Ron** al Lido di Camaiore.

DOMANI

Renato Zero a Bussoladomani di Viareggio. **Paolo Conte** ad Alessandria.

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

CIRIE'
Italia: oggi chiuso.
PINEROLO
Hollywood: Pornografia campagnola.
Italia: L'urlo di Chen terrorizza l'Occidente.
Ritz: Caccia selvaggia.
SETTIMO
Garibaldi: Giochi erotici in Danimarca.
VENARIA
Dante: Kriminal porno.

NOVARA

Astra: chiuso.
Coccia: chiuso.
Excelsior: L'incredibile Hulk.
Vittoria: La tua vita per mio figlio.
Faraggiana: chiuso.

BIELLA

Apollo: Cade dritto con tre donne a letto.
Mazzini: La banda del Trucido.
BORGOSESIA
Sociale: Una donna di notte.
COSSATO
Primavera: Fascination.
SERRAVALLE
Corso: Arizona campo 4.

ACQUI
Garibaldi: I pornoincontri.
CUNEO
Fiamma: Quattro mosche di velluto grigio.
Italia: Relazioni perverse.

SAVONA

Eldorado: Exterminator.
Diana: Papillon.
Ars: Al di là del bene e del male.
Astor: riposo.
Olimpia: riposo.
Jolly: Le bambine viziose.
Prolungamento a mare - Teatro all'aperto: ore 21,30 concerto di Roberto Vecchioni.
ALASSIO
Moulin Rouge: Xanadu.
Colombo: Silvestro e Gonzales: matti e mattatori.
Ritz: Oltre il giardino.
ALBENGA
Astor: Urban cow boy.
Ambra: La grande ammucchiata.
Giardino (Estivo): Il bambino e il grande cacciatore.
Cristallo: Occhio alla penna.
ALBISSOLA MARE
Marconi: I tre dell'operazione drago.
Marconi estivo: La liceale al mare con l'amica di papà.
BORGHETTO S. S.
Vittoria: Mani di velluto.
BORGIO VEREZZI
Astra: Nessuno ci può fermare.
Teatro all'aperto di Verezzi: ore 21,30, La bisbetica domata.
CAIRO
Abba: Canadesi super sexy.
CALIZZANO
Club dello scorpione: La collina dei conigli.
CERIALE
Odeon: Due sotto il divano.
Flora: Brubaker.
FINALE LIGURE
Ideal: Formula 1.
Ondina Arena: Toro scatenato.
Ondina: La strana coppia.
Lux: Settimana bianca.
Vittoria: Goldrake l'invincibile.
Angelicum: La meravigliosa favola di Biancaneve.
LOANO
Loanese: Laguna blu.
Perla: Ricomincio da tre.
Stella: Io e Caterina.
PIETRA LIGURE
Comunale: Manolesta.
SPOTORNO
Ariston: Brubaker.
Astro: La ripetente fa l'occhietto al preside.
VARAZZE
Verdi: Odio le bionde.
Teiro estivo: Il casinista.
Teiro: Bentornato Picchiatello.
Le Palme: Il bambino e il grande cacciatore.

Il Mercedario di Santucci a San Miniato

SAN MINIATO — La piazza del Duomo di San Miniato è tornata a ospitare la «Festa del teatro», giunta alla sua trentacinquesima edizione e organizzata, come sempre, dall'«Istituto del dramma popolare» di San Miniato che, nonostante la scomparsa dei suoi ideatori e realizzatori, il senatore Giuseppe Togni, Diego Fabbri e Franco Enriquez, riesce a ritrovare ogni anno la via del successo.

Il cartellone prevede 35 lavori, la maggioranza dei quali sono prime assolute, come questo *Ramon, il mercedario* di Luigi Santucci. Il personaggio di Ramon riesce a dare alla sua vita, nonostante le disavventure, un'impronta di calore umano e cristiano, grazie anche alla sua venerazione per la Madonna, che Santucci personifica in Maruca (la donna che, non potendo rispettare il patto d'amore con Ramon, si uccide).

Ramon infatti è schiavo per averle dato la libertà. Con lui tanti altri sono costretti a invecchiare e morire attaccati ai remi di una «galera».

Proprio da questa sua schiavitù Ramon trae la forza e la volontà di imitare Cristo, cercando con la fede, l'esempio, la bontà e l'amore di aiutare chi, come lui, soffre in catene.

Con questo dramma l'autore sembra imporre una meditazione sull'egoismo del nostro tempo. Luigi Santucci ha fatto della novella *Il mercedario*, tratta dal suo libro *Il bambino della strega*, un dramma dal profondo senso cristiano e al tempo stesso teatrale. Particolarmente impegnata l'opera del regista Lamberto Pugelli che, come Santucci, è nuovo alla «Festa del teatro».

Tempo di lavoro per gli studi cinematografici e televisivi

Siamo in estate: ciak si gira!

L'estate è, per tradizione, uno dei periodi più movimentati negli studi cinematografici: si completano le riprese, si doppiano i film, si provvede al montaggio. Tra i prodotti in lavorazione in Italia e all'estero abbiamo scelto alcune foto di divi celebri e meno.

Per cominciare ecco Rosaria Omaggio in perfetto stile dama '800 che riceve un trepiso baciamano da Christian Koulund, suo partner in La valigia delle Indie, *che il noto regista francese Christian-Jaque ha girato a Roma.*

Sotto, è proprio il grazioso faccino di Twiggy, ex fotomodella, ora attrice di successo, che fissa l'operatore durante una scena di Pigmalione *per la tv inglese. Protagonista maschile della commedia di Shaw Robert Powell, che fu il* Gesù *di Zeffirelli.*

Prima e dopo il trucco: la coraggiosa è la brava attrice di prosa Piera Degli Esposti, convinta dal regista Nanni Moretti ad impersonare sua madre in Sogni d'oro, *l'ultimo film dell'enfant prodige della cinematografia italiana.*

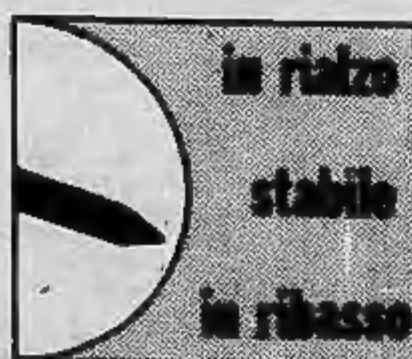
La coppia che si guarda negli occhi è composta dalla francese Brigitte Fossey e da Martin Sheen, non dimenticato protagonista di Apocalypse now, *innamorati pieni di problemi in* Enigma *di Jeannot Szwarc.*

E la biondona? Si chiama Sharon De Vall e per ora si esibisce solo nei night di Montreal come sosia di Marilyn, ma dite che un giorno non finiranno per aprirsi anche a lei le porte di Hollywood?

Prevale ancora la prudenza

TORINO — Alla riapertura della Borsa, dopo il weekend, gli operatori continuano a mantenere molta prudenza e paiono poco propensi ad impostare iniziative a lungo termine. Si vive così di spunti isolati con affari molto limitati e circoscritti in pratica ai soli valori patrimoniali.

Si è iniziato su basi leggermente cedenti rispetto alle chiusure di venerdì ma poi nel corso della seduta si è avuto un lieve risveglio del denaro, dovuto soprattutto a interventi tonificatori di qualche banca su particolari valori. Le Centrale, che dopo un'apertura estremamente sacrificata (valevano 5900 lire) si sono riportate in chiusura a 6100 per poi andare nel dopo listino a oltre le 6300 lire. Anche gli assicurativi appaiono più deboli ma, come gli altri valori, si sono rafforzati nel dopolistino. Nei valori locali perdono decisamente terreno le Ferco (—4,45), e le Fornara (—3,23). Deboli anche le Cartiere Italiane e le Schiapparelli. Progressi per le Castagnetti (+2 per cento). Nel reddito fisso scarsa attività a prezzi stabili.

Fiat, primo fixing 1700, ultimo 1715, priv. 1290.

MILANO

Inizio di settimana resistente. La Borsa ha iniziato l'ottava registrando in apertura un modesto volume di scambi in un'atmosfera molto prudente confermando un buon equilibrio di fondo ma anche le perplessità di molti prima di rientrare in un mercato sottoposto recentemente a sconfortanti pressioni di vendite ed è quindi logico che i risparmiatori si muovano con i piedi di piombo e molti tardino ancora ad entrare, mentre altri tendono egualmente ad alleggerire una parte almeno delle disponibilità acquisite.

In sintesi la seduta ha visto prevalere leggermente l'offerta specialmente nelle prime battute ed i valori si sono assestati mediamente al listino con l'indice generale a —1,5 per cento, molto resistenti comunque i titoli bancari e alcuni assicurativi, calmi i valori industriali tra cui Fiat e nei finanziari le Ifi e La Centrale a 5995.

Nell'immediato dopolistino si è notato invece il consueto ritorno del denaro specialmente sulle Toro, a 39.500, sulle Centrale a 6300 e sulle Ciga a 11.300. Abbastanza equilibrato il settore del reddito fisso ma con volume di scambi modestissimo.

Ecco le quotazioni:

Abeille 51100; Aedes 7500; Alitalia 1450; Alivar 3449; Alleanza 47600; Anic 599; Autos. To-Mi 4400; Bastogi 332; B.co Roma 74500; Beni Imm. or. 844; Binda 1245; Breda 3000; Brioschi 2070; Burgo or. 7500; Burgo pr. 7600; Caffaro 610; Cantoni 8650; Carlo Erba or. 7250.

Cascami 5650; Cementir 3980; Ciga 11100; Cir 12400; Coge 2300; Comit 73600; Comp. Milano or. 18100; Comp. Toro or. 37990; Comp. Toro pr. 32650; Cond. Acqua 212; Credit 9490; Cucirini 3220; Dalmine 248; De Ferrari 3560; Eridania 16250; Eternit 820; Falk or. 3800; Fiat or. 1705; Fiat pr. 1269.

Finmare 72,50; Finsider 62; Fisac 8320; Generalfin 1130; Generali 121025; Gilardini 4800; Gim 3895; Ginori 94,50; Ifi pr. 3780; Ifil 5500; Ilssa Viola 1830; Imm. Roma 1760; Iniziativa 35050; Interbanca 27500; Invest 3800; Isvim 25600; Italcable 9200.

Italgas 1000; Italia ass. 22.000; Italsider 268; La Centrale 5805; L'Ausiliare 8500; Lepetit or. 35.000; Lepetit pr. 34.000; Linificio 2200; Magneti M. 755; Magona 4399; Marzotto 2880; Mediobanca 114.000; Mira Lanza 16.500; Mettel 1700; Mondadori pr. 6560; Montedison 159,50.

N.A.I. 178; Nord Milano 1970; Olcese 44,50; Olivetti or. 3100; Olivetti pr. 2760; Pacchetti 136; Pertusola 1230; Perlier 7800; Pierrel 1060; Pirelli e C. 3000; Pirelli S.p.A. 1875; Ras 100.025; Rinascente or. 262; Rinascente pr. 242; Risanamento 13.510; Rotondi 14.000.

Saffa 6200; Sai 23.000; Sarom 3300; Sifa 1118; Silos 4690; Sip 1050; Sme 2980; Stampati 21.010; Standa 2490; Tecnomasio 250; Tosi Franco 30.990; Un. Manifat. 45.800; Westinghouse 24.000.

Alcune oscillazioni: Generali 121.025, 122.500; Fiat 1705, 1715; priv. 1269; 1275, 1290; Montedison 159,50, 160; Viscosa 691, Olivetti 3100, priv. 2700; Toro 37.990, 39.500; Sai 23.000, 22.500; Ifi 3780; Burgo 7500.

GENOVA

Mercato azionario contrastato con scambi ridotti. In denaro Centrale e Nicolai.

Centrale 6350; Generali 123.200; Ras 105.000; Meridionali 327,50; Nai 177; Viscosa ord. 740; Viscosa priv. 790; Finsider 64; Italsid 271; Fiat ord. 1715; Fiat priv. 1270; Sip 1050; Montedison 162,50.

Il dollaro a 1219 lire

ROMA — Il dollaro ha messo a segno un vistoso recupero riconquistando quota 1218,75-1219,25 lire nei primi scambi odierni. Si tratta di un balzo in avanti di oltre 10 lire, a danno, naturalmente, della nostra valuta. Secondo gli operatori, a far risalire nuovamente il dollaro sui livelli di martedì scorso sono questa volta i dati relativi alla massa monetaria statunitense. Il forte aumento registrato dalla liquidità americana contrasta infatti con le previsioni di un imminente ridimensionamento dei tassi d'interesse.

LE AZIONI A TORINO

Titoli	17-7	20-7
ALIMENTARI		
Alivar	3500	3500
Eridania	18500	18200
Florio	350	350
Imm. Agr. Vitt.	22000	22500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. Mil ord.	19500	19500
C. Ass. Mil priv.	19500	19500
Comp. Latina ord.	1400	1400
Comp. Latina priv.	1200	1200
Generali	128700	123000
RAS	111000	107000
SAI	25600	26000
Toro Ass. ord.	39500	[illegible]
Toro Ass. priv.	32500	33300
BANCARI		
B. Comm. Italiana	80000	80000
Banco di Roma	77500	74500
Credito Italiano	10550	9800
Interbanca priv.	29000	28500
Mediobanca	121000	114500
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	7600	7500
Burgo priv.	7850	7850
Cart. Ital. Riunite	141	131
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	90	90
Pozzi Ginori risp.	200	200
Eternit ord.	850	850

Titoli	17-7	20-7
Eternit priv.	700	700
Unicem	17900	17900
CHIMICI		
Anic	710	710
Italgas	1050	1050
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	17000	17000
Montedison	161	165
[illegible]	1920	1887
Pierrel	1030	1050
Rumianca	—	—
Saffa ord.	6300	6300
Saffa risp.	6300	6330
SAIAG	1440	1380
Schiapparelli	1520	1510
COMMERCIO		
Rinascente ord.	260	256
Rinascente priv.	220	230
Silos Genova	4300	4330
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1500	1500
Autostr. To-Mi	4650	4475
Italcable	8900	9000
NAI	181	181
SIP	1110	1150
Torino Nord	39 50	39
ELETTROTEC.		
M. Marelli	800	800
E. Marelli	—	—

Titoli	17-7	20-7
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	315	330
Borgosesia ord.	6300	6300
Borgosesia risp.	5100	5200
Centrale	6100	6100
Finsider	68 50	65
Gim	3900	3900
IFI priv.	3990	3830
IFIL	5600	5500
Invest	4000	4000
Mittel	1700	1750
Fiscambi	3490	3495
Pirelli & C.	3400	3200
Pirelli S.p.A.	1940	1900
[illegible]	3550	3505
SME	3000	3005
SNI	4150	4100
SIFA	1150	1150
STET	1150	1200
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	940	940
B.I.I. priv.	900	900
Condotte Acqua	225	225
Fer-Co	360	343
Gen. Imm. Sogene	1800	1800
I.P.I.	3220	3150
RIVIM	28000	28000
Risan. Napoli	14000	14000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1200	1240
FIAT ord.	1750	—
FIAT priv.	1295	—

Titoli	17-7	20-7
Gilardini	4800	4800
Graziano	1880	1880
Olivetti ord.	3300	3150
Olivetti priv.	2880	2800
Westinghouse	22900	26000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	230	230
Fornara	430	435
Italsider	290	290
Talco Grafite	29990	29990
TESSILI		
Cantoni	8400	8400
Fisac	8450	8400
Snia Visc. ord.	790	795
Snia Visc. priv.	790	790
DIVERSI		
Acqua Potabili	2900	2900
CIGA	12000	11200
CIR	13400	12900
Pacchetti	143	139
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
Gim 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	240	240
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	560	560
M. Mont. 7% 73/88	70	70
M. Oliv. 12% 79/89	320	320
Mot. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	110	110
IRI Stet 7% 73/88	80	80

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	17-7	20-7
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	39	39
Edil. Scol. 5,50% 68	83	83
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	70	70
» » 9% 72	72	72
» » 9% 75/90	75	75
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/87	83	83
C. Cr. Tes. 1/8/80	—	—
» » » 1/9/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	—	—
» » » 1/7/81	—	—
» » » 1/6/82	97 50	97 90
» » » 1/7/82	98 30	96 90
B.T.N 5,50% 1982	90 60	90 50
B.T.Q. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	96 55	96 40
» 12% 1982 II	94 40	94 40
» 12% 1983	84 40	86 25
» 12% 1984 I	85	84 70
» 12% 1984 II	84	84
» 12% 1987	83	83
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '86 II	70 80	70 50
» » '89 II	81 40	82 80
» 7% '73	51 50	54
Enel '74 indicizz.	—	—
» 10% '75 II	89 20	89 20
» '77 ind. II	121 80	121 60
» 12% '78 I	85 50	85 50
» 12% '78 II	79 80	79 80
I.R.I. 6% '84	88 50	88 50
I.R.I. 6% '85	83	83
Autostrade 6% '68 I	83 50	83 50
» 6% '69	57 20	56
» 7% '72	62	62
OO.PP. 6%	43 20	45
» 7%	44 80	45 50
» 8% Auto '75	44 30	47
» Int. St.6% IV	57	57
» Int. St.7% IV	50	50
» Anas 6% 66	43 50	43 50
» » 7% 72 I	44 10	44 15
» Autostr. 7% II	46	46
FF.SS. 6% '66 I	68	68
» 6% '67	62	62

Titoli	17-7	20-7
» 7% '73 II	58	58
A.F.S. 7% '70	53	58 30
» 10% '75 II	88	88
P.S.Agr. 6% Sp VIII	58	61
» 7% II	51	51
ICIPU vent. 6%	62	62
» » 7% I	53 50	53 50
Imi XXVI 6%	67 00	67 10
» XXIX 7%	63	63
» XXXIII 7%	67	69 50
» XXXVIII 7%	60	60
» XLII 8%	49 50	49 50
» IL 10%	68 50	68 50
Immimer 7% '71 XIX	67	67
» 6% XIII	90	90
Torino Assic 5,50% 60	78	78
» » 5,50% 62	75	78
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	58	58
S. Paolo 6%	52	52
» » 7%	79 50	79 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	47	47
» » 6%	50	50
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 6%	80	80
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	87 50	87 50
» » 7% '70	73 50	73 50
C. R. PP.LL. 6%	46	46
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	50	50
Fiat 5,50% '68	—	—
Olivetti 6,50% '63 II	88	88
[illegible] 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	98	98
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	77	77
RIV 5,50%	58 50	60 00
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	312	312
M. Sip 7%	70	70
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '79	—	—
Iri Stet 7% 73/88	74 50	74 50
S. Paolo II. 12%	186	186

Nelle due Riviere, la crisi ponentina e il boom dei rivali

Il turismo ligure va a levante

	GIUGNO 1980		GIUGNO 1981		% Variazioni 1980/1981	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Alassio	14.444	121.509	14.848	113.602	+ 2,80	— 6,90
Diano Marina	11.093	92.214	11.196	80.921	+ 0,93	— 12,24
Finale Ligure	9.600	78.500	8.100	61.500	— 15,62	— 21,65
Levanto	1.436	7.960	1.903	8.948	+ 12,41	+ 12,42
Rapallo	6.510	20.757	7.156	21.826	+ 9,93	+ 5,16
S. Margherita	8.760	29.050	10.195	31.186	+ 16,39	+ 7,36
	51.843	349.990	53.398	317.983	+ 3,00	— 9,15

Ma allora, il turismo è in crisi o no? Da un lato ci sono i continui allarmi lanciati da Aziende di soggiorno, albergatori, gente del settore. Dall'altro le cronache dei week end — a parte il maltempo degli ultimi giorni — parlano di affollamenti, di lunghe code ai caselli autostradali, di colpi d'occhio sulle spiagge proprio come ai bei tempi.

Ora qualche punto fermo c'è. Sono i dati sugli arrivi e sulle presenze in Liguria per il mese di giugno. Un consuntivo di trenta giorni, ma anche la possibilità di proiezioni per prevedere l'andamento dei più importanti mesi di luglio e di agosto.

La tabella che pubblichiamo illustra le cifre che riguardano sei centri tipicamente turistici: tre della Riviera di Ponente (Alassio, Diano e Finale) e tre della Riviera di Levante (Levanto, Rapallo, Santa Margherita). Per quanto riguarda gli arrivi, a parte il caso isolato di Finale Ligure, si registrano tenute o addirittura miglioramenti rispetto all'annata boom del 1980. Dalle presenze, invece, segnali meno rosei e una linea di tendenza a prima vista singolare: in ascesa il turismo a est di Genova, in ribasso a ovest, dove evidentemente la gente arriva ancora, ma non si ferma.

Sono soltanto sei città-campione, ma gli stessi dati sono confermati nel complesso regionale. Una approfondita indagine del pci ligure giunge alle stesse conclusioni: «L'andamento del mese di giugno — rileva il pci — indica una flessione che sulla Riviera di Ponente oscilla da un minimo del 7-8 per cento a un massimo del 20/22 per cento; mentre invece sulla Riviera di Levante si può affermare che si è verificato un incremento, sia per il turismo italiano che per quello estero, assestato attorno a valori medi del 7/8 per cento».

Perché? Che cosa spinge a est i turisti? Una diversa e migliore politica turistica, rispondono con aria di trionfo gli amministratori a Chiavari, a Santa Margherita, a Rapallo. Una politica di acqua pulita, di rammodernamento delle strutture, di conservazione del verde. Un'attenzione soprattutto a due tipi di clientela: quella familiare e quella d'élite: «Non ci siamo lasciati tentare — dicono a Chiavari — dalle agenzie straniere che bloccavano interi alberghi per convogliare i loro gruppi. Lo hanno fatto sulla Riviera di Ponente, dove adesso sono in difficoltà perché gli stranieri trovano più conveniente mandare le loro carovane in Grecia, in Jugoslavia, in Spagna».

r. s.

Il pm per la libertà provvisoria

Processo Calvi oggi sentenza

MILANO — Dalle dieci di questa mattina alla decima sezione del tribunale di Milano i giudici sono in camera di consiglio per emettere la sentenza nei confronti di Roberto Calvi, Carlo Bonomi, e altri otto finanzieri imputati di esportazione clandestina di valuta.

Prima di ritirarsi, i giudici hanno dato, come previsto, la parola agli imputati presenti. Mario Valeri Manera si è limitato a confermarsi innocente dicendo di non aver nulla da aggiungere; così Giorgio Cigliana e Carlo Bonomi.

«Confermo la mia innocenza assoluta in ordine ad entrambe le operazioni — ha detto quindi Antonio Tonello —. Ho dato il mio assenso all'acquisto per la controllabilità della Toro e del Credito Varesino. Escludo in maniera tassativa di aver preso decisioni e di essere stato a conoscenza delle modalità delle operazioni».

Giorgio Cappugi ha affermato invece di essersi sempre occupato di partecipazioni industriali nei suoi 30 anni di servizio a «La Centrale». «Gli atti della Sparfing — ha aggiunto — sono puramente esecutivi e compiuti dietro precisi e puntuali ordini».

Il pubblico ministero Corrado Carnevali ha espresso infine parere favorevole alla concessione di libertà provvisoria per tutti gli imputati essendo venute a cadere le esigenze processuali che avevano fatto ritenere necessaria la carcerazione. La sentenza è attesa in giornata.

Dopo la decisione ministeriale del raddoppio

Per la Torino-Savona i primi stanziamenti con il prossimo anno

SAVONA — Nuovo vertice oggi a Palazzo Nervi sulle prospettive che in merito al raddoppio della Torino-Savona si sono aperte dopo l'incontro che savonesi e piemontesi hanno avuto con il ministro dei Lavori Pubblici, on. Nicolazzi, con il direttore generale dell'Anas e con altri responsabili del settore autostradale.

Il ministro ed i suoi collaboratori, dopo i tentennamenti dei mesi passati, hanno scelto la strada del raddoppio riconoscendo che l'opera è necessaria non solo per ridurre i pericoli di incidenti (anche sabato l'A6 ha fatto un'altra vittima), ma soprattutto per favorire la ripresa economica della Liguria occidentale e del basso Piemonte.

La situazione attuale della Torino-Savona, particolarmente per quanto riguarda il tratto appenninico Priero-Altare, è drammatica. In questi 26 chilometri di divieto totale di sorpasso e di limiti di velocità già bassi che diventano ridicoli quando la coda è guidata da un automezzo pesante (e dai 70 si scende ai 15 km all'ora), l'automobilista è costretto ad un vero calvario

I collegamenti tra il porto e le industrie diventano difficili: ed è così che si spiega la flessione del 2,3% registratasi nel traffico pesante, la più alta dello scorso anno sulle autostrade italiane che, peraltro, hanno in genere denunciato degli incrementi. Lo stesso va detto per i veicoli passeggeri diminuiti del 9,2%.

L'incontro odierno prelude a quello che tra non molto avrà luogo con la Regione Liguria e la Regione Piemonte

Comunque, se tutto andrà bene (e non dovrebbero esserci sorprese in quanto tutti i partiti sembrano concordare sulla assoluta urgenza e necessità dell'ammodernamento della Torino-Savona), i primi finanziamenti destinati alla tratta Priero-Altare potrebbero già essere disponibili nel prossimo anno.

Nicolò Siri

Perquisita la casa di Giovanni Fabbri

MILANO — E' stata perquisita a Milano dal nucleo di polizia valutaria l'abitazione del cavaliere del lavoro Giovanni Fabbri su ordine della procura della Repubblica di Sanremo. La Guardia di Finanza si è presentata nella notte tra venerdì e sabato in via Crocifisso 18 dove abita l'imprenditore della carta: gli agenti avevano avuto l'ordine di cercare le prove di costituzione in Svizzera di conti correnti

La magistratura era intervenuta allorché al valico italo-francese di Ventimiglia, come è noto, erano stati bloccati due grossi automezzi carichi di mobili, quadri, libri antichi e masserizie, che si sospetta appartengano all'industriale ed erano diretti a Zurigo.

Secondo indiscrezioni, la perquisizione nell'abitazione milanese di Fabbri avrebbe avuto esito negativo.

STAMPA SERA

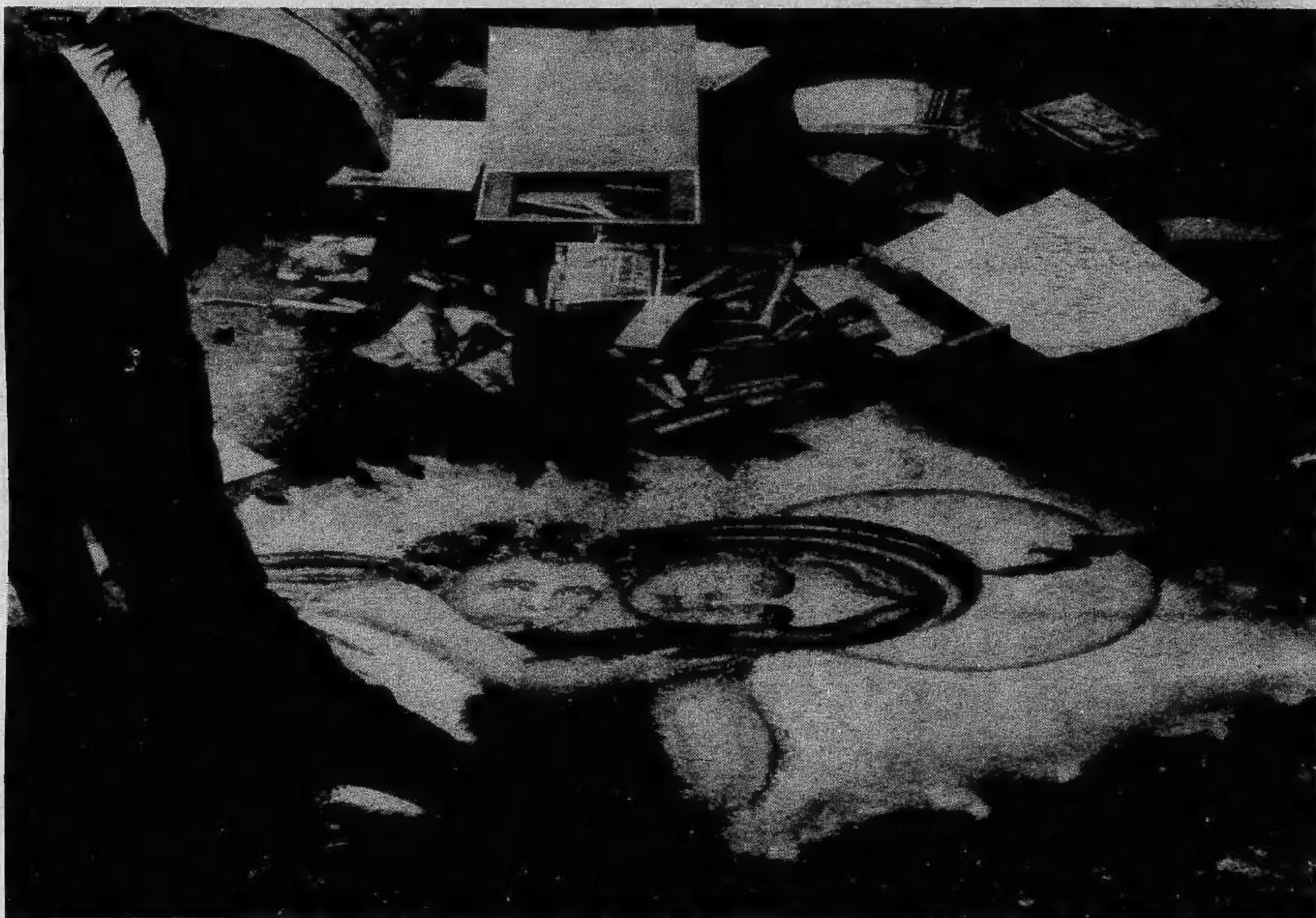
Temperatura ore 12 a Torino: +20 - Ieri max +23 min +12

SITUAZIONE: sul Mediterraneo centrale la pressione atmosferica è in aumento. L'afflusso di aria fredda e instabile tende e ad attenuarsi. TEMPO PREVISTO: annuvolamenti e precipitazioni residue più probabili sul versante adriatico con tendenza a miglioramento. TEMPERATURA: senza variazioni. VENTI: moderati. MARI: mossi.

In Italia					
Bolzano	+12	+19	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Verona	+14	+22	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano	+13	+20	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Firenze	+15	+23	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Bologna	+15	+22	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	+19	+24	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Napoli	+20	+24	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Reggio C.	+23	+27	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Palermo	+23	+25	[illegible]	[illegible]	[illegible]
			[illegible]	[illegible]	[illegible]

all'estero					
Atene	+24	+34	Londra	+12	+17
Beirut	+22	+28	Madrid	+21	+37
Belgrado	+21	+33	Montreal	+17	+28
Bruxelles	+10	+18	Mosca	+13	+20
Il Cairo	+24	+35	New York	+22	+32
Caracas	+19	+28	Parigi	+12	+20
Ginevra	+13	+23	Stoccolma	+11	+18
Helsinki	+13	+21	Tel. Aviv	+21	+30
Lisbona	+17	+28	Tokyo	+26	+34
			Vienna	+16	+28

I pittori ambulanti che dipingono sull'asfalto con gessetti colorati

I «madonnari» al Valentino

I «madonnari», i pittori semplici, dell'arte povera, che con gessetti colorati tracciano madonne e santi sull'asfalto delle strade, sono giunti a Torino. L'Assessorato al Turismo del Comune aveva messo a loro disposizione un'area dinanzi al Castello del Valentino. Ieri mattina i «madonnari» si sono messi all'opera di buon'ora, preoccupati che dal cielo scendesse un acquazzone a distruggere il loro lavoro. Il tempo fortunatamente ha concesso una tregua; con soddisfazione dei presenti, hanno potuto portare a termine il loro lavoro: madonne, santi, angeli, personaggi della storia, in una suggestiva miscellanea di colori. Mantova e Curtatone sono comuni che ogni hanno promuovono alcune «tappe» dei «madonnari» per farli conoscere alle altre città. A Torino, quest'anno sono giunti dopo le tappe di Viareggio e Milano. Nella foto: un «madonnaro» ieri al lavoro al Valentino

STAMPA SERA & Evening Standard — SUNDAY EXPRESS — EXPRESS — Daily STAR

Per gli inglesi in Italia

Latest NEWS

FOR ENGLISH PEOPLE ONLY

• Ninety London policemen are to face a demanding Scotland Yard quiz. To some black community leaders they are the *«front line troops»* who stormed into Railton road, Brixton, armed with sledgehammers and search warrants. To London police chief sir David Mcnee, they represented a responsibly-approved to uncover drugs and petrol bomb stores and arrest criminals. Results of the investigations of the officers who took part in the fruitless raids — 10,000 sterling damage was caused and nothing found — will soon be on sir David's desk. Interviews with the officers concerned in the raid — said to have been rendered abortive because of a tipoff which enabled stocks of petrol bombs to be moved in advance — will take several days.

• Proposals to give the police total control over fingerprinting were strongly opposed in a report. The Royal Commission on criminal procedure recommended earlier this year that authorisation for fingerprinting should be passed from magistrates to a sub-divisional police commander. But the Justices' *Clerks'* Society said that this could put at risk an individual's rights. The Magistrates' Clerks urged the government in a special memorandum not only to keep the control in the hands of the courts, but to strengthen and clarify it.

• Tax dodgers are costing Britain a massive 9,000 million sterling a year — more than double official estimates. In 1979, sir William Pile, Chairman of Inland Revenue, said the tax man was long about 3n500 million sterling each year *«because of the black economy»*. Now professor Edgar Feige of Wisconsin University says that 28,000 million-sterling-worth of work is done each year, but not declared to the tax man.

• The wiggle is making a comeback — despite opposition from the House of Lords. Now Karen Marsh, 20, from Sussex, has been chosen *«wiggler of the year»* in a national contest sponsored by a jeans company after they had found that tight jeans are in and slack skirts are out among the fashion-conscious younger set. Which is bad news for the ermine-clad House of Lords where their Lords and Ladyships had prononced the tight jeans were an unacceptable distraction.

• NELL'INTERNO: INSERTO DI QUATTRO PAGINE IN INGLESE IN COLLABORAZIONE CON DAILY EXPRESS, STAR, SUNDAY EXPRESS E STANDARD •